



# la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale



Anno XXII - numero 277 - euro 0,50 - Sped. in A.P. art. 1 c. 1 L. 46/04, DCB Roma

Quotidiano d'Informazione



domenica 15 lunedì 16 dicembre 2024 - III d'Avvento

L'industria del crimine risulta ipoteticamente al 4° posto a livello nazionale

## Mafia, giro d'affari per 40mld di euro CGIA: "Vale 2 punti del Pil nazionale"

E il dato, secondo l'ufficio studi, risulta essere sicuramente sottostimato

Il volume d'affari annuo delle mafie italiane

si aggira attorno ai 40 miliardi di euro l'anno; una cifra spaventosa che vale praticamente due punti di Pil. Se effettuiamo una comparazione puramente teorica che, tuttavia, ci consente di "dimensionare" la portata del fenomeno, il fatturato dell'industria del crimine risulta essere ipoteticamente al quarto posto a livello nazionale. A dirlo è l'Ufficio studi della Cgia. La Cgia segnala che il dato relativo al giro d'affari delle organizzazioni criminali di stampo mafioso richiamato in precedenza è certamente sottostimato, poiché non è possibile misurare anche i proventi riconducibili all'infiltrazione di queste realtà nell'economia legale. In virtù dei dati in possesso dell'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) della Banca d'Italia - struttura che, per legge, riceve ogni anno dagli intermediari finanziari centinaia di migliaia di segnalazioni di operazioni finanziarie sospette -, prosegue la Cgia, è stato possibile mappare il numero delle imprese presenti in Italia che potenzialmente sono contigue a contesti di criminalità organizzata. Oltre alle segnalazioni ricevute, la UIF ha incrociato anche gli scambi informativi acquisiti dalla Direzione Nazionale Antimafia e dall'Autorità giudiziaria. Grazie a questo mix di dati è stato possibile censire almeno 150mila imprese che potrebbero essere potenzialmente controllate o collegate a vario titolo alle organizzazioni criminali di stampo mafioso. Analizzando la diffusione territoriale delle aziende in "odor di mafia", prosegue la Cgia, scorgiamo che le attività più a rischio sono quelle presenti nelle grandi aree metropolitane. A Napoli, ad esempio, sarebbero quasi 18.500, a Roma poco più di 16.700 e a Milano sfiorano le 15.650 unità. In queste tre realtà geografiche è concentrato il 34 per cento circa delle imprese a rischio in tutto il Paese. Seguono Caserta con 5.873 imprese, Brescia con 4.043, Palermo con 4.016, Salerno con 3.862, Bari con 3.358 e Catania con 3.291. Gli ambiti criminali



in cui le mafie fanno business sono numerosissimi. Tra i principali segnaliamo il narcotraffico, il traffico d'armi, lo smaltimento illegale dei rifiuti, gli appalti pubblici, le scommesse clandestine, il gioco d'azzardo, l'usura, il contrabbando di sigarette e la prostituzione. Tra le attività esercitate da queste consorterie malavitose, le estorsioni sono quelle più remunerative e le vittime di questo reato sono, quasi esclusivamente, imprenditori. Non solo. Nei territori dove il numero di denunce all'Autorità giudiziaria per estorsione/racket - ma anche per reati ambientali, contraffazione, lavoro nero, caporalato, etc. - è molto alto, la probabilità che vi sia una presenza radicata e diffusa di una o più organizzazioni di stampo

mafioso è altrettanto elevata. In questi ultimi anni l'estorsione, dice ancora la Cgia, è uno dei pochi reati che ha registrato un forte aumento del numero delle denunce. Negli ultimi dieci anni, infatti, i delitti denunciati dalle forze di polizia all'Autorità giudiziaria per estorsione sono aumentati del 66,2 per cento, mentre il complesso di tutti i delitti denunciati sono scesi del 19 per cento, passando da 2,89 milioni del 2013 a 2,34 milioni del 2023. E in particolar modo al Nord, fa sapere la Direzione Investigativa Antimafia, il fenomeno estorsivo si sta diffondendo senza ricorrere più a minacce esplicite e men che meno all'uso della violenza, ma cercando una specie di "complicità" con le vittime, imponendo, ad esempio, l'assunzione di personale o fornendo altre tipologie di servizi/forniture.

## Violenza sessuale e pornografia minorile

Arrestato un tecnico radiologo della Asl di Latina

La Squadra Mobile di Latina nel pomeriggio del 12 dicembre scorso ha arrestato ed accompagnato presso la locale casa circondariale, un tecnico radiologo della Asl di Latina, dove dovrà scontare la pena residua di 2 anni, per i reati di violenza sessuale aggravata commessa in danno di più persone,

pornografia minorile, esercizio abusivo di una professione ed interferenza illecita nella vita privata, così come disposto dalla sentenza definitiva emessa dalla Corte di Appello di Roma, stante la pena comminata di 4 anni e un mese di reclusione, avendo già scontato la restante pena agli arresti domiciliari.

## CROLLO DI UN TETTO NEL CASTELLO DI SANTA SEVERA RIGHINI: "500MILA EURO PER GARANTIRE SICUREZZA"

«Dopo la notizia del crollo del tetto della "Casa del muratore" nel Castello di Santa Severa, mi sono subito attivato, anche su sollecitazione del consigliere di Fratelli d'Italia, Emanuela Mari, per reperire i fondi necessari per la messa in sicurezza dell'area. Grazie al tempestivo lavoro degli uffici regionali, è stato programmato lo stanziamento di 500mila euro che servirà a ripristinare la zona danneggiata del Castello. Un intervento doveroso per tutelare un patrimonio dell'intera Regione». Lo dichiara l'assessore all'Agricoltura, ai Parchi, alle Foreste e al Bilancio della Regione Lazio, Giancarlo Righini.



Sanità, taglio del nastro del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca

## Al "Grassi" di Ostia il servizio psichiatrico di diagnosi e cura

Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, ha inaugurato questa mattina il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura dell'ospedale Giovan Battista Grassi di Ostia, insieme con il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale Roma 3, Francesca Milito, e il direttore generale della Regione Lazio, Alessandro Ridolfi. L'investimento complessivo è di 2,2 milioni di euro. Si tratta di un'importante implementazione dell'offerta sanitaria, volte a rafforzare i livelli essenziali di assistenza dei pazienti psichiatrici. I percorsi terapeutici potranno contare sull'ampliamento e sulla riqualificazione di un'area verde esterna di ben 450 metri quadrati, completamente rinnovata e inclusiva, destinata alle attività di giardinaggio e coltivazione. Complessivamente il nuovo reparto, videosorvegliato dai professionisti sanitari, ha una superficie di circa 700 metri quadrati: sono stati rinnovati sia i percorsi interni sia gli impianti che le opere esterne. Può contare su 16 posti letto, di cui uno per l'isolamento, a cui si aggiungono altri due per i day hospital. Le stanze degenza, inclusi i servizi igienici e gli spazi comuni, sono state provviste di tutti gli accorgimenti per l'eliminazione di ogni fonte di rischio, tenuto conto della particolare tipologia di reparto. Nel corso dell'inaugurazione il presidente Rocca ha visitato il reparto di Diagnostica per Immagini del Grassi, dove sono arrivate alcune nuove attrezzature grazie ai Fondi del PNRR. Nello specifico tre nuove Tac di ultima generazione, di cui una dedicata all'area del Pronto Soccorso, per un costo complessivo di quasi 2 milioni di euro. Nei prossimi giorni è previsto il collaudo anche della nuova risonanza magnetica. I macchinari sono in grado di mantenere la dose di radiazione al minimo e grazie a una elevata velocità di acquisizione vengono ridotti notevolmente i tempi di apnea e i movimenti del paziente, consentendo così alle immagini di essere estremamente chiare. «Sono sempre molto orgoglioso quando inauguriamo nuove strutture con ambienti tecnologicamente avanzati e confortevoli. Inaugurare, qui ad Ostia, il nuovo reparto di Psichiatria ha un valore aggiunto: avevamo promesso di riportare al centro la salute mentale, dopo anni di totale oblio da parte della Regione. Il G.B Grassi avrà 16 nuovi posti letto di psichiatria, con attrezzature moderne e servizi che aiuteranno i pazienti a recuperare una dimensione sociale una volta usciti dall'ospedale. Sono convinto che occorra cambiare, sempre di più, approccio e paradigma sulla presa in carico delle persone che soffrono di disturbi mentali, troppo spesso abbandonati a sé stessi e alle famiglie che, il più delle volte, rischiano di essere lasciate sole. La legge Basaglia, l'ho detto più volte, è stata sacrosanta ma va finanziata con risorse adeguate. Noi stiamo rafforzando sempre di più non solo i reparti ospedalieri, ma anche la psichiatria sul territorio. Dopo la pandemia, infatti, soprattutto i più giovani hanno subito un disagio di cui dobbiamo prenderci cura con attenzione. Perché non c'è salute senza salute mentale», ha dichiarato Francesco Rocca, presidente della Regione Lazio. «La ristrutturazione del Servizio Psichiatrico Diagnosi e Cura avviene all'interno di un presidio ospedaliero che stiamo rinnovando in diversi settori con l'obiettivo di renderlo maggiormente funzionale e fruibile da parte del personale medico e dei pazienti», ha spiegato Francesca Milito, direttore generale della Asl Roma 3.



## Secondo la Coldiretti il passaggio green realizzabile solo con nucleare "pulito" Centrali a fusione per la 'transizione'

Una vera transizione green si potrà realizzare solo puntando sull'energia nucleare pulita, quella a fusione, combinata allo sviluppo delle rinnovabili, dal biogas all'agrivoltaico, per garantire il fabbisogno energetico legato alle esigenze del tessuto produttivo ma anche allo sviluppo delle innovazioni. È il messaggio lanciato dalla Coldiretti Censis in occasione della giornata conclusiva del Forum internazionale dell'Agricoltura e dell'Alimentazione a Villa Miani a Roma organizzato dalla Coldiretti in collaborazione con The European House - Ambrosetti. Il tentativo di imporre un Green Deal totalmente ideologico e svincolato dalla realtà ha ormai evidenziato tutti i suoi limiti con il rischio che la necessaria transizione ecologica rimanga lettera morta. Dall'altra parte, il costante aumento del costo dell'energia sta mettendo all'angolo non solo le imprese agricole italiane ma l'intero settore manifatturiero europeo. Dinanzi a questo scenario, il nucleare "pulito" rappresenta un'opzione importante - continua Coldiretti - peraltro suffragata da un cambio di considerazione da parte degli italiani. Secondo un'indagine Ixè realizzata a settembre 2024 la percentuale di italiani che considera l'atomo come fonte energetica prioritaria su cui puntare è quadruplicata nello spazio di 5 anni, passando dal 4,8% al 21,6%. E a un nuovo eventuale referendum sulla reintroduzione di centrali nucleari voterebbe sì il 46,8%, contro un 47,9% contrario e un 5,3% che non esprime un'opinione. Un'eventuale reintroduzione del nucleare rappresenterebbe peraltro una risposta anche al problema del fabbisogno energetico necessario ad alimentare l'intelligenza artificiale, sulla quale il Forum Coldiretti di Villa Miani ha dedicato uno specifico un panel, evitando il rischio di un futuro in cui l'Italia debba contendere l'energia al tessuto produttivo. Il nucleare non potrebbe comunque prescindere dall'apporto delle energie rinnovabili per un modello di transizione che veda le imprese agricole protagoniste attraverso, ad esempio, le comunità energetiche, gli impianti solari sui tetti e l'agrivoltaico sostenibile e sospeso da terra che consentono di integrare il reddito degli agricoltori con la produzione energetica rinnovabile, con una ricaduta positiva sulle colture e sul territorio. Il 16% della energia rinnovabile consumata in Italia nasce dai campi e dalle stalle offrendo un contributo strategico al fabbisogno nazionale grazie all'impiego di biomasse, biogas, bioliquidi e fotovoltaico in grado di raddoppiare, grazie anche a nuovi accordi, il proprio potenziale produttivo al servizio del Paese per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dalla Cop28 per il 2030. Secondo uno studio di Coldiretti Giovani Impresa solo utilizzando i tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture agricole sarebbe possibile recuperare una superficie utile di 155 milioni di metri quadri di pannelli con la produzione di 28.400Gwh di energia solare, pari al consumo energetico complessivo annuo di una regione come il Veneto.



Credit: Imagoeconomica

## Project Tempo: Cittadini pronti a contribuire economicamente Italiani "sensibili" al clima Secondo lo studio la transizione verde "intriga"

L'Italia avviare un dialogo sul cambiamento climatico e sul futuro della transizione ecologica? Uno studio recente di Project Tempo, progetto europeo specializzato in ricerca sociale ed elettorale, ha fatto luce sulle tendenze e le divisioni che caratterizzano l'elettorato italiano rispetto alla crisi climatica e alle politiche nazionali necessarie per affrontarla. Dopo aver esplorato le crescenti aperture degli italiani verso un mix energetico che integra rinnovabili e nucleare, i nuovi dati sottolineano un ulteriore nodo cruciale: le soglie di disponibilità economica percepite dagli italiani per contribuire alla transizione verde.

Nonostante l'urgenza della crisi climatica e una diffusa consapevolezza dell'importanza di un'azione efficace, un tema comune tra tutti i gruppi elettorali è una disponibilità molto limitata a contribuire finanziariamente su base volontaria. Gli italiani fissano il massimo contributo accettabile a circa 25 euro al mese, con solo una parte dell'elettorato disposta a pagare di più. Questi dati evidenziano che i costi personali della transizione verde rappresentano una preoccupazione cruciale per gran parte della popolazione, che percepisce la lotta al cambiamento climatico come un 'gioco a somma zero', dove i sacrifici non sembrano generare benefici immediati e tangibili. Un ritorno economico incerto o insufficiente può diventare un ostacolo significativo per i decisori politici.

Sebbene gli oneri finanziari siano accolti con questa prudenza, lo studio rivela un ampio supporto trasversale nella transizione a favore di fonti di energia rinnovabile come l'eolica e la solare. Indipendentemente dall'affiliazione politica, la maggioranza degli elettori esprime sostegno per un maggiore utilizzo di energie sostenibili. Il 94% degli elettori di centrosinistra è a favore l'energia eolica, così come lo sono l'86% degli elettori di centrodestra.

### Il business dei rifiuti speciali

Le principali 59 aziende nella raccolta e trattamento dei rifiuti speciali registrano un giro d'affari di 4,7 miliardi di euro (+12%). Lo rileva il Was Annual Report 2024, l'appuntamento di Althesys che fa il punto sullo stato dell'arte della gestione rifiuti in Italia, giunto all'undicesima edizione. In generale - si spiega nel documento - aumentano gli investimenti (+24%), con l'industria interessata da varie partnership e acquisizioni. Nell'ultimo decennio il settore ha subito un profondo cambiamento trasformando le aziende coinvolte da semplici gestori della raccolta dei rifiuti a protagoniste della transizione ecologica ed energetica. Tra i principali cambiamenti si nota la convergenza tra il settore dei rifiuti urbani e quello dei rifiuti speciali. Le iniziative che hanno interessato il comparto sono state molteplici, spaziando dalle diverse tipologie di plastiche, ai materiali compositi, dalla produzione di energia e biometano da scarti agroalimentari, sottoprodotti e reflui zootecnici alla produzione di combustibile solido secondario (Css).

I player mappati vedono una forte concentrazione nel Nord, dove opera ben il 52%, contro il 29% del Sud e Isole e il 19% del Centro Italia. L'industria dei rifiuti speciali è composta per lo più da piccoli e medi operatori diversificati e piccole imprese specializzate, che incidono insieme per l'83% del totale. Il Pnm sta incidendo sul quadro infrastrutturale: il parco impianti per trattare e per smaltire i rifiuti continua, infatti, a vedere disparità territoriali, con alcune in situazioni di sovraccapacità e altre ancora carenti. È il caso, ad esempio, degli scenari al 2035 per la frazione organica, con un'abbondante sovraccapacità in certe aree e altre ancora inadeguate, soprattutto in alcune zone del Centro e del Sud Italia. Sono 28 i progetti ammessi a finanziamento nella Linea I.1 B del Pnm (dedicata all'ammodernamento e realizzazione di nuovi impianti di trattamento e riciclo dei rifiuti). Nuove sfide si affacciano per i prossimi anni tra cui, per esempio, quella della gestione dei pannelli fotovoltaici a fine vita. Oggi esistono almeno 15 impianti attivi in Italia, ma ne serviranno molti di più. Il tessile è un altro settore in cui l'Epr sta muovendo i primi passi. In attesa del decreto che lo regolerà sono sorti o sono in avvio diversi textile hub, alcuni finanziati dal Pnm. Il settore rifiuti ha dunque acquisito un appeal industriale: non raccoglie più solo rifiuti, ma li trasforma e li riutilizza attraendo settori impensabili fino a pochi anni fa.

L'Italia è sempre più leader nell'industria del riciclo e in futuro queste nuove realtà, frutto dell'unione di utility e imprese industriali e tecnologiche, modelleranno una nuova economia circolare.

Partiti come il Partito Democratico e il Movimento 5 Stelle mostrano un sostegno ancora più marcato, rispettivamente con il 95% e il 92% dei loro elettori. Anche tra gli elettori della Lega, c'è un grande sostegno per le rinnovabili: con l'82% favorevole all'energia eolica e il 75% a quella

solare. Questi elettori sono disposti a contribuire con somme minime alla transizione verde: appena il 16% è disposto a pagare 25 euro al mese. Un sostegno aumenta al 27% laddove le politiche verdi non comportino costi aggiuntivi: un impegno cauto ma presente verso un futuro più sostenibile. In un paese caratterizzato da visioni e priorità diverse, lo studio suggerisce che il successo delle politiche climatiche dipenderà dalla capacità di integrare misure ambientali con strategie economiche in sintonia con le diverse realtà della popolazione. Solo una comunicazione inclusiva, che affronti le preoccupazioni reali degli italiani, potrà superare le resistenze e costruire un consenso stabile su obiettivi più ambiziosi. La sfida sta nel creare una narrazione che evidenzii i benefici immediati e tangibili della transizione verde, coinvolgendo anche i cittadini meno convinti della sua urgenza.

Il rapporto si conclude con un messaggio chiaro per le istituzioni: solo un dialogo continuo e trasparente può favorire il sostegno pubblico. Dare voce a timori e aspettative, affrontando concretamente le priorità economiche e sociali del paese, è essenziale per costruire un futuro sostenibile realmente condiviso. Questo percorso, accompagnato da una leadership politica sensibile e pragmatica, può rappresentare una svolta decisiva nella lotta al cambiamento climatico e nella costruzione di un'Italia più coesa e sostenibile.

Maximo Miccinilli, consulente di Project

Tempo, ha dichiarato: "I dati mostrano che un'economia debole sembra rafforzare la percezione che il clima rappresenti un problema perché potrebbe aggiungere un onere finanziario senza un beneficio economico immediato. Questo è un grande ostacolo per cambiare la percezione delle politiche a basse emissioni di carbonio come opportunità di crescita economica. Senza dubbio, affinché le politiche climatiche siano ampiamente supportate, il loro valore per le economie familiari deve essere dimostrato. Le grandi narrazioni non bastano. Le politiche di riduzione della CO2 o gli obiettivi di Net Zero 2050 possono sembrare 'troppo astratti per entusiasmare le persone'. Si tratta più di politiche climatiche e di economia reale, dell'impatto sulla vita quotidiana. La media di 25 euro al mese (300 all'anno) mostra fin dove arriva la disponibilità economica dei cittadini italiani nel contribuire al clima. C'è un'aspettativa che lo sforzo debba provenire da governi e imprese, senza rappresentare un peso finanziario per le persone. Se l'economia prevale, la transizione energetica potrà essere sostenuta con piccoli contributi, ma per ora non c'è intenzione di andare oltre. Questo potrebbe essere un elemento da considerare per i decisori politici in futuro".



**SEGRETO**  
Carmelo

**Studio di progettazione gioielli e sculture orafe**  
Centro Storico Cerveteri

**Caffetteria Doria**

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

# Le opposizioni accusano Sogno Georgiano di aver truccato il voto con l'aiuto di Mosca Georgia, Kavelashvili eletto presidente

L'ex calciatore Mikheil Kavelashvili è stato eletto presidente della Georgia, mentre il partito al governo ha rafforzato la sua posizione di forza in quello che l'opposizione definisce un duro colpo alle aspirazioni Ue del paese e una vittoria per la Russia. Kavelashvili, 53 anni, ha vinto facilmente le elezioni dato il controllo del partito Sogno Georgiano su un collegio elettorale di 300 seggi che ha sostituito le elezioni presidenziali dirette nel 2017.

Il partito al governo Sogno Georgiano ha mantenuto il controllo del Parlamento nella nazione vincendo 89 seggi su 150 in un voto del 26 ottobre ampiamente considerato come un referendum sull'integrazione in Europa. L'opposizione ha accusato Sogno Georgiano di aver truccato il voto con l'aiuto di Mosca, ha boicotta-



to le sessioni parlamentari e chiesto nuove elezioni. Nel frattempo, l'ex attaccante della Premier League, Kavelashvili, 53 anni, ha ottenuto facilmente il voto presidenziale, dato il controllo del partito al governo su un

collegio elettorale di 300 seggi composto da membri del Parlamento, consigli comunali e legislature regionali. Sogno Georgiano ha giurato di continuare a spingere verso l'adesione all'Ue, ma vuole anche 'resettare' i legami con la

Russia. Il partito ha recentemente fatto approvare leggi simili a quelle utilizzate dal Cremlino per reprimere la libertà di parola e i diritti Lgbtq+. La filo-occidentale Salome Zourabichvili, attuale presidente in carica dal 2018, ha giurato di rimanere al suo posto dopo la fine del suo mandato di sei anni, descrivendosi come l'unica leader legittima fino a quando non si terranno nuove elezioni.

"Resto la vostra presidente - non esiste un Parlamento legittimo e quindi nessuna elezione o inaugurazione legittima", ha dichiarato Zourabichvili su X, assicurando che "il mio mandato continua". La decisione presa il mese scorso da Sogno Georgiano di sospendere i colloqui sulla candidatura della Georgia all'Unione Europea ha aumentato l'indignazione dell'opposizione e galvanizzato le proteste.

## Prato, condannato Hajjaj

*Uccise e cercò di bruciare il cadavere del coinquilino*



Condanna a 14 anni e 10 mesi di reclusione, al termine di un processo in rito abbreviato, per il 51enne cittadino marocchino Abdelhadi Hajjaj, ritenuto colpevole di omicidio volontario e occultamento del cadavere del suo coinquilino, il 36enne Said Jaador. La sentenza è stata emessa dal gup del tribunale di Prato Marco Malerba, che ha disposto anche una provvisoria di 50.000 euro per l'ex moglie di Jaador e di 100.000 per la figlia. La procura di Prato aveva chiesto per il 51enne una condanna a 18 anni di reclusione. Il giudice ha inoltre rinviato gli atti in procura per valutare la posizione di Claudio Stefanini, 55 anni, proprietario dell'immobile nel quale il 51enne e il 36enne dividevano una stanza. Stefanini era stato accusato di aver aiutato Hajjaj a disfarsi del cadavere e la procura aveva chiesto il rinvio a giudizio anche per lui per il reato di favoreggiamento. I fatti si svolsero a Prato nella primavera dello scorso anno. Il 21 aprile di quell'anno, infatti, l'ex moglie di Jaador aveva presentato alla polizia. I familiari di Jaador si erano rivolti anche alla trasmissione "Chi l'ha visto?" di Rai 3. E anche Abdelhadi Hajjaj si era impegnato nelle ricerche. Secondo l'accusa, però, si sarebbe trattato di un modo per depistare le indagini. Gli investigatori della squadra mobile della questura di Prato avevano arrestato Hajjaj il 10 maggio 2023, il giorno dopo il ritrovamento del corpo di Jaador in uno stabile abbandonato in via di San Paolo, nella zona di Galciana. Secondo quanto emerso dalle indagini e sostenuto dalla procura, Said Jaador sarebbe stato ucciso al culmine di una lite, forse per motivi economici, nella stanza dell'abitazione dove la vittima viveva in subaffitto insieme a Hajjaj, in una piccola palazzina del centro cittadino di Prato, e poi sarebbe stato trasportato a Galciana dove l'assassino avrebbe tentato di bruciarlo per renderne impossibile l'identificazione. Ma sul corpo nudo, in avanzato stato di decomposizione, erano stati trovati dei tatuaggi in base ai quali la polizia era riuscita comunque a identificare Jaador.

## Il parlamento sudcoreano vota per l'impeachment Sospesi i poteri di Yoon

Il parlamento della Corea del Sud ha votato per mettere sotto accusa il presidente Yoon Suk Yeol per la sua dichiarazione di legge marziale. L'Assemblea nazionale ha approvato la mozione con una votazione di 204-85. I poteri e i doveri presidenziali di Yoon saranno sospesi dopo che le copie di un documento sull'impeachment saranno state consegnate a lui e alla Corte costituzionale. La Corte ha fino a 180 giorni per decidere se destituire Yoon dalla carica di presidente o ripristinare i poteri. Se viene estromesso dall'incarico, entro 60 giorni dovranno essere tenute elezioni nazionali per scegliere il suo successore. È stata la seconda votazione dell'Assemblea nazionale sulla mozione di impeachment di Yoon. Sabato scorso, Yoon è sopravvissuto a un voto di

impeachment dopo che la maggior parte dei legislatori del partito al governo ha boicottato il voto in aula. Da allora, alcuni deputati del Partito del Popolo avevano annunciato la loro intenzione di votare per l'impeachment di Yoon in una seconda votazione, mentre le proteste pubbliche contro Yoon si intensificavano e il suo indice di gradimento precipitava. Decine di migliaia di persone hanno sfidato il freddo pungente e si sono riversate nelle strade della capitale, Seul, ogni notte per le ultime due settimane, chiedendo l'estromissione e l'ar-

resto di Yoon. Hanno urlato slogan, cantato, ballato e agitato bastoncini luminosi K-pop. Gruppi più piccoli di sostenitori conservatori di Yoon, ancora migliaia, si sono radunati a Seul, denunciando i tentativi di impeachment del presidente. Entrambe le manifestazioni sono state in gran parte pacifiche. L'imposizione della legge marziale a Yoon, la prima del suo genere in più di quattro decenni in Corea del Sud, è durata solo sei ore, ma ha causato enormi tumulti politici, bloccato le attività diplomatiche e scosso i mercati finan-

ziari. Yoon è stato costretto a revocare il suo decreto dopo che il parlamento ha votato all'unanimità per annullarlo. Dopo aver dichiarato la legge marziale, Yoon ha inviato centinaia di truppe e ufficiali di polizia al parlamento per cercare di impedirne il voto sul decreto prima che si ritirassero dopo che il parlamento lo aveva respinto. Non si è verificata alcuna violenza importante. Secondo la mozione di impeachment, Yoon "ha commesso una ribellione che danneggia la pace nella Repubblica di Corea organizzando una serie di rivolte". Inoltre, la mobilitazione delle forze militari e di polizia da parte di Yoon ha minacciato l'Assemblea nazionale e il pubblico e il suo decreto di legge marziale era mirato a violare la Costituzione.

## Open Arms, Salvini: "Se mi assolvono torno a casa contento dai miei figli"

Al processo Open Arms in caso di condanna "non sarebbe un problema per Matteo Salvini, ma rischia di essere un disastro per l'Italia", ha detto il ministro delle infrastrutture e vice premier Salvini, parlando con i giornalisti a margine dell'incontro pubblico "Confronto sulle ideologie e sulle strategie politiche per il futuro dell'Europa" a Villa Torretta a Sesto San Giovanni. "Se mi assolvono torno a casa contento dai figli che almeno sui giornali leggeranno che il

papà ha fatto il suo lavoro e il suo dovere, non è che sia un tizio strano, un sequestratore, un terrorista, un delinquente. Se mi condannano, a me non cambia il Natale, rischia di essere un disastro per l'Italia. Perché se per la prima volta nella storia dell'Occidente viene condannato un ministro che ha difeso i confini, voi immaginatevi mezz'ora dopo scafisti trafficanti di tutto il mondo dove mandano barchini, barconi e barchette". Salvini ha poi sottolineato che

"sicuramente preferisco l'assoluzione a sei anni di galera, anche perché le parti civili mi hanno chiesto un milione di euro di risarcimento danni perché ho turbato i clandestini sulla nave. Al massimo faremo una colletta. Ma il problema non è quello, siccome io amo il mio paese, il messaggio che girerebbe in tutto il mondo, dalla Cina agli Stati Uniti, al Canada, alla Nigeria, la Libia, la Tunisia, l'Egitto il Bangladesh sarebbe quello che in Italia si può fare tutto".



www.quotidianolavoce.it

il Quotidiano  
la Voce  
è online

info@quotidianolavoce.it

**la Voce**

Contano dal solito  
vicino alla gente.

**BricoBravo**

Arredo casa   Prodotti Auto   Bricolage e Fai da Te

Arredo Esterno   Riscaldamento   Casette e Box

Giardinaggio   Piscine

**PUNTO VENDITA**  
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

**BAR Ferrari**

Il tuo Caffè  
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58  
00052 CERVETERI (RM)  
Tel 06 9941971

Negli ultimi quattro anni il numero di persone che soffrono la fame è cresciuto del 26%

# In ginocchio per guerre ed eventi climatici

*Il rapporto CESVI fotografa il dramma mondiale e i ritardi nella lotta alla malnutrizione*

Eventi climatici estremi e guerre hanno fatto crescere di oltre il 26% in appena quattro anni il numero di persone che soffrono la fame e i progressi mondiali per la lotta alla malnutrizione stanno rallentando in modo preoccupante, allontanando sempre più l'obiettivo Fame Zero entro il 2030: se si manterrà questo ritmo, il mondo raggiungerà un livello di fame basso solo nel 2160, tra più di 130 anni. È quanto emerge dall'Indice Globale della Fame 2024 (Global Hunger Index - GHI), tra i principali rapporti internazionali sulla misurazione della fame nel mondo, curato da CESVI per l'edizione italiana e redatto annualmente da Welthungerhilfe e Concern Worldwide, organizzazioni umanitarie che fanno parte del network europeo Alliance2015 - di cui anche CESVI è parte - e, da quest'anno, insieme anche a IFHV - Institute for International Law of Peace and Armed Conflict. Nel 2023 sono state 733 milioni (oltre 152 milioni in più rispetto al 2019) le persone che hanno sofferto la fame, una persona su 11 nel mondo e una su cinque in Africa. Sono, invece, quasi 3 miliardi quelle che non hanno potuto permettersi una dieta sana a causa dell'aumento dei prezzi alimentari e della crisi del costo della vita. "L'insicurezza alimentare acuta e il rischio di carestia sono in aumento e l'uso della fame come arma di guerra sta dilagando - spiega Stefano Piziali, direttore generale di CESVI - e alla base di questi dati allarmanti c'è uno stato di crisi permanente causato da conflitti diffusi, dal crescente impatto dei cambiamenti climatici, da problemi di ordine economico, dalle crisi del debito e dalle disuguaglianze. Intervenire è ancora pos-



Credit: Imagoeconomica

sibile, anche se diventa sempre più urgente farlo in maniera rapida e strutturata. Alcuni Paesi hanno, infatti, dimostrato che il progresso è un obiettivo realizzabile: in Somalia, Bangladesh, Mozambico, Nepal e Togo, per esempio, si sono registrate notevoli riduzioni dei punteggi di GHI sulla malnutrizione, anche se la fame resta comunque un problema serio". L'Indice Globale della Fame (GHI) misura la fame a livello globale, regionale e nazionale basandosi su quattro indicatori: denutrizione, deperimento infantile e mortalità dei bambini sotto i cinque anni. Quest'anno il punteggio GHI del mondo è di 18,3, ovvero fame a livello moderato. In 6 Paesi (Somalia, Burundi, Ciad, Madagascar, Sud Sudan e Yemen), nonostante i miglioramenti in alcuni di essi, è stato riscontrato un livello di fame ancora allarmante e in ulteriori 36 un livello di fame

grave. "I progressi compiuti nella lotta contro la fame tra il 2000 e il 2016 dimostrano che un miglioramento sostanziale è possibile, anche in tempi ragionevoli - sottolinea Piziali - ma purtroppo dal 2016, quando il punteggio GHI globale era 18,8, per il mondo nel suo complesso e per molti Paesi, i progressi si sono arenati e in alcuni Paesi si sono registrate addirittura delle inversioni di tendenza". In ben due terzi dei 130 Paesi esaminati nell'edizione 2024 del GHI, la denutrizione non ha registrato miglioramenti o è addirittura aumentata. In particolare, in 22 Paesi con punteggi di GHI 2024 moderati, gravi o allarmanti, è stato rilevato un peggioramento rispetto al 2016 e in 5 Paesi (Venezuela, Siria, Libia, Giordania e Figi) addirittura anche rispetto al 2000. In base alle attuali proiezioni del GHI, al ritmo attuale, sono almeno 64 i Paesi che non raggiungeranno livelli di fame bassi, tanto meno l'obiettivo

Fame Zero, entro il 2030. Si stima infatti che, con il ritmo attuale, nel 2030, 582 milioni di persone saranno ancora cronicamente denutrite, la metà delle quali in Africa; un numero paragonabile alla popolazione denutrita nel 2015, anno in cui il mondo si è impegnato a eliminare la fame entro il 2030. Dal GHI emerge, inoltre, che l'insicurezza alimentare acuta si sta rapidamente aggravando, con condizioni di carestia in crescita, in diversi Stati e territori, tra cui Gaza, Sudan, Haiti, Burkina Faso, Mali e Sud Sudan e che solo in un numero ridotto di Paesi (Bangladesh, Mongolia, Mozambico, Nepal, Somalia e Togo) sono stati registrati miglioramenti significativi, sebbene continui ad essere presenti livelli di fame troppo elevati. In America Latina e Caraibi il rallentamento della crescita è aumentato anche tra il 2016 e il 2023, con situazioni critiche nei territori di Haiti,

Brasile e Argentina. Haiti, in particolare, è tra i paesi con i maggiori aumenti nei punteggi GHI tra il 2016 e il 2023, principalmente a causa dell'aumento della malnutrizione: i livelli di fame stanno aumentando drasticamente, mentre il Paese affronta una serie di shock concomitanti, tra cui piogge irregolari, inflazione e

turbolenze politiche che hanno generato violenze delle bande e sfollamenti interni. Oltre a valutare le tendenze e ad analizzare i livelli della fame, il report GHI di quest'anno approfondisce l'importanza di affrontare la disuguaglianza di genere per raggiungere la resilienza climatica e l'obiettivo Fame Zero. "La disuguaglianza di genere è una delle minacce più pervasive allo sviluppo sostenibile e alla realizzazione del diritto al cibo - spiega Piziali - le donne sono infatti protagoniste di un vero e proprio paradosso: sono oltre il 60% delle persone che soffrono la fame pur essendo un pilastro della sicurezza alimentare delle loro famiglie. Oltre il 43% della forza lavoro agricola nei Paesi in via di sviluppo è infatti femminile, anche se le donne possiedono una minima percentuale delle terre agricole e hanno accesso limitato a risorse come sementi, fertilizzanti e credito". L'insicurezza alimentare delle donne si ripercuote sui bambini. La malnutrizione infantile è infatti strettamente correlata a quella materna, perpetuando un ciclo intergenerazionale di fame e povertà che colpisce i bambini già nei primi giorni di vita o ancor prima della nascita: oltre 9 milioni di donne e ragazze soffrono di malnutrizione acuta in gravi-

danza e durante l'allattamento. La situazione peggiora ulteriormente con la crescita: sono oltre 36 milioni i bambini sotto i 5 anni malnutriti e tra questi oltre 9 milioni soffrono di malnutrizione grave e hanno quindi bisogno di cure urgenti. "Secondo le stime della FAO, colmare i divari di genere nei sistemi agroalimentari potrebbe aumentare il PIL globale di quasi 1.000 miliardi di dollari, riducendo di 45 milioni il numero di persone afflitte dall'insicurezza alimentare - spiega Piziali -. Se ciò non dovesse accadere entro il 2030 quasi un quarto delle donne e delle ragazze di tutto il mondo (23,5%) sarà in condizioni di moderata o grave insicurezza alimentare". Dal GHI emerge che la giustizia di genere, essenziale per un futuro equo e sostenibile, si basa su riconoscimento (modifica delle norme di genere discriminatorie), redistribuzione (assegnazione di risorse e opportunità per correggere le disuguaglianze di genere) e rappresentanza (ridurre il divario di genere nella partecipazione delle donne alla politica e nei processi decisionali): per ottenere un cambiamento reale, è cruciale garantire alle donne l'accesso alle risorse e affrontare le disuguaglianze strutturali come le dinamiche di classe e il controllo delle imprese sui sistemi produttivi.

Mentre a Baku (Azerbaijan) è in corso la COP29 (Conferenza ONU sui cambiamenti climatici), il GHI denuncia che la fame nel mondo si sta rapidamente aggravando anche a causa delle crisi climatiche sempre più frequenti ed estreme. Nel solo 2023 si sono verificate 399 catastrofi naturali, più di 1 al giorno. Questi eventi hanno provocato 86.473 morti e colpito 93,1 milioni di persone, causando 202,7 miliardi di perdite economiche. Gli eventi meteorologici estremi, in particolare, nell'ultimo anno hanno peggiorato i livelli di fame in 18 Paesi, facendo precipitare in condizioni di insicurezza alimentare acuta oltre 72 milioni di persone, 15 milioni in più rispetto al 2022.

Nel mondo milioni di persone sopravvivono grazie all'agricoltura e sono quindi particolarmente sensibili alle variazioni climatiche. Se non ci saranno cambiamenti di rotta, i raccolti di grano, riso e mais potrebbero ulteriormente diminuire, colpendo in particolare le comunità rurali, le famiglie a basso reddito e i gruppi già marginalizzati che sono fra i più vulnerabili agli

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

effetti dei cambiamenti climatici. Tra le regioni più colpite l'Africa Sub-Sahariana, il Sud-Est Asiatico e l'America Latina. La situazione è particolarmente critica nell'area del Corno d'Africa, alle prese con una crisi climatica estrema, segnata dall'alternarsi di lunghissimi periodi di siccità e devastanti inondazioni. In Somalia, il livello di malnutrizione è ormai gravissimo e stagioni consecutive di scarse precipitazioni, problemi di sicurezza, effetti della guerra in Ucraina e conseguenze dei cambiamenti climatici hanno spinto le comunità più vulnerabili al limite; per questo CESVI opera da molti anni nel Paese per rispondere ai bisogni nutrizionali dei più vulnerabili, attraverso 3 centri di salute nei quali si occupa di cura e nutrizione per neonati e mamme, attraverso la somministrazione di terapie nutrizionali salvavita oltre che del monitoraggio continuo delle condizioni dei pazienti. Le condizioni sono molto complesse anche in Etiopia a causa di una siccità gravissima. Dal 2021 l'area ha saltato cinque stagioni di piogge consecutive, causando la perdita di bestiame, principale fonte di sostentamento per le comunità, e portando così ad un aumento della malnutrizione. Qui CESVI sostiene la popolazione attraverso progetti di assistenza in denaro, riabilitazione e restauro di bacini per il raccoglimento dell'acqua, preparazione dei terreni al pascolo e attività di peacebuilding per aiutare le comunità a condividere le risorse in un'ottica di aiuto reciproco. A peggiorare la situazione alimentare mondiale anche le guerre e i conflitti armati, come dimostra il caso emblematico della Striscia di Gaza, che in meno di un anno ha visto il 96% della popolazione (2,15 milioni di persone) precipitare nell'insicurezza alimentare catastrofica o acuta. Le operazioni militari hanno rapidamente devastato le infrastrutture agricole e di pesca del territorio e inferto un duro colpo anche all'allevamento. Quasi il 68% dei terreni agricoli di Gaza è stato danneggiato, riducendo drasticamente la produzione di cibo. Il 52,5% dei pozzi agricoli (1.188) e 44% delle serre sono stati gravemente compromessi, le attività agricole sono quasi totalmente interrotte e molte aree sono contaminate da ordigni inesplosi: si stima che ci potrebbero volerci fino a 14 anni per eliminare tutte le minacce esplosive. Le attività di pesca sono state gravemente compromesse a causa del blocco navale e degli attacchi alle imbarcazioni, riducendo notevolmente la disponibilità di pesce, una risorsa alimentare cruciale per Gaza. Gravissima anche la situazione degli allevamenti con il 95% del bestiame andato perduto. La distruzione di infra-

Credit: Imagoeconomica



strutture vitali come le riserve idriche e le strutture di trattamento dell'acqua ha ulteriormente aggravato la crisi: l'accesso limitato all'acqua potabile ha aumentato il rischio di malattie legate alla malnutrizione e alle condizioni igieniche carenti. Nonostante le enormi difficoltà di accesso degli operatori umanitari, CESVI sta sostenendo la popolazione da oltre un anno attraverso la distribuzione di acqua e cibo e con interventi, anche strutturali, per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nei rifugi. Oltre a distribuire acqua potabile a oltre 100mila persone, l'organizzazione umanitaria in questi mesi ha dotato 7 accampamenti di cisterne da 1.500 litri e attivato interventi per ripristinare sistema fognari e latrine; l'obiettivo per i prossimi mesi è sostenere altre 35mila persone, tra cui 16mila bambini. Parallelamente sono state distribuite oltre 18 tonnellate di Plumpy'Nut, cibo terapeutico per la cura della malnutrizione acuta ed è in corso la consegna di pacchi alimentari alle famiglie sfollate nel nord della Striscia di Gaza, dando priorità a bambini, donne incinte, anziani e malati. Nell'ultimo anno i conflitti armati hanno peggiorato i livelli di fame in ben 20 Paesi, trascinandosi quasi 135 milioni di persone nell'insicurezza alimentare acuta a causa della combinazione di scontri prolungati, blocchi economici e distruzione di terreni agricoli. La situazione è poi particolar-

mente critica in Sudan, Paese che sta affrontando un'emergenza fame di dimensioni mai viste dai tempi della crisi del Darfur dei primi anni 2000: l'escalation del conflitto, la distruzione deliberata del sistema alimentare del Paese, la perturbazione dei meccanismi di adattamento della popolazione e la difficoltà di accesso degli aiuti umanitari hanno portato il Paese sull'orlo della carestia. Attualmente sono oltre 20,3 milioni le persone che affrontano alti livelli di insicurezza alimentare acuta, con un aumento di 8,6 milioni in un solo anno. Qui CESVI sta intervenendo con l'obiettivo di fornire assistenza salvavita alle popolazioni vulnerabili colpite dal conflitto attivo garantendo sicurezza alimentare, nutrizione, acqua e servizi igienico-sanitari, oltre a fornire una programmazione integrata multisettoriale a lungo termine. Il devastante effetto dei conflitti sulla malnutrizione non risparmia l'Europa: anche l'Ucraina a causa della guerra nell'ultimo anno ha visto peggiorare il proprio punteggio GHI sulla malnutrizione. Sebbene i punteggi GHI siano migliorati significativamente negli ultimi due decenni, l'Africa a sud del Sahara e l'Asia meridionale restano le regioni con i livelli di fame più alti del mondo, con punteggi

GHI rispettivamente di 26,8 e 26,2 (livello grave). L'Africa subsahariana registra le percentuali più elevate di denutrizione e mortalità infantile. Tra il 2016 e il 2023, la denutrizione è aumentata soprattutto in Africa occidentale e centrale, a causa di conflitti e crisi economiche. Nel 2022, il 72% della popolazione non poteva permettersi una dieta sana, il tasso più alto al mondo. Inoltre, in cinque Paesi della regione, oltre 1 bambino su 10 muore prima dei cinque anni, ed è l'area che detiene il più alto tasso di mortalità neonatale globale (40%).

A questo si aggiungono le conse-

guenze dei cambiamenti climatici che hanno ridotto la produttività agricola del 34% dal 1961 nella regione. In Zimbabwe e Zambia una delle peggiori siccità mai registrate ha devastato le colture di sussistenza. Analogamente, molti paesi dell'Africa orientale hanno sperimentato la siccità più grave degli ultimi 40 anni, che ha portato a mancati raccolti, perdite di bestiame, riduzione della disponibilità d'acqua e un aumento dei conflitti. L'alto livello regionale di fame dell'Asia meridionale è determinato in gran parte dall'aumento della denutrizione e sottanutrizione infantile a livelli costantemente alti, provocata alla scarsa qualità della dieta, d a l l e

difficoltà economiche e dal crescente impatto delle calamità naturali. La regione detiene il tasso più alto di deperimento infantile di tutte le regioni del mondo. In Afghanistan, la sicurezza alimentare è peggiorata dal 2016 a causa del conflitto, dell'instabilità economica e dei disastri che hanno colpito l'agricoltura e gli aiuti. Il Paese ha registrato un aumento significativo della denutrizione e uno dei più alti tassi di arresto della crescita infantile, pari solo al Niger. Il Pakistan è colpito da un'alta inflazione, deficit fiscali e calamità naturali. Le inondazioni estreme del 2022, legate ai cambiamenti climatici, hanno ulteriormente aggravato la crisi alimentare. *"Dal GHI emerge con forza che non c'è più tempo - conclude Piziali - è improrogabile agire in maniera concreta e incisiva sul problema della fame, mettendo i diritti umani in primo piano nell'attuazione delle politiche sul clima, la nutrizione e i sistemi alimentari. In particolare, come emerge dalle raccomandazioni strategiche contenute del rapporto è fondamentale rafforzare il senso di responsabilità nei confronti del diritto internazionale e l'applicabilità del diritto a un'alimentazione adeguata, promuovere approcci trasformativi di genere ai sistemi alimentari e alle politiche e programmi climatici e fare investimenti che integrino e promuovano la giustizia di genere, climatica e alimentare, redistribuendo le risorse pubbliche in modo da correggere le disuguaglianze strutturali"*.



**CENTRO STAMPA ROMANO**



★ **Stampa quotidiani e periodici**  
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**  
bigliettini da visita,  
locandine,  
manifesti,  
volantini, brochure,  
partecipazioni,  
inviti, menu  
carte intestate,  
buste ecc...



★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

La tendenza 2024: i single scelgono viaggi oltre confine per capodanno

# Capodanno, meglio soli e lontano

*Speed Vacanze: "Sempre più single preferiscono mete estere per celebrare le festività"*

Quest'anno si prevede che 16 milioni di italiani si muoveranno tra Natale e Capodanno, trascorrendo almeno una notte fuori casa. La spesa media pro capite sarà di circa 720 euro, generando un giro d'affari complessivo stimato in 11,5 miliardi di euro. Secondo un'indagine condotta da Speed Vacanze®, leader nei viaggi per single, il 68% degli italiani resterà in Italia per Natale, mentre il 32% si concederà una vacanza all'estero. Per Capodanno, la tendenza si inverte: ben il 45% degli italiani sceglie mete internazionali. I single, tuttavia, confermano la loro predilezione per viaggi oltre confine: il 54% opterà per l'estero a Natale, percentuale che sale al 63% per Capodanno, in netto contrasto con il resto degli italiani.



esclusivi che combinano mete di tendenza e attività organizzate per favorire il divertimento e le nuove conoscenze. Tra le offerte più richieste spiccano i pacchetti all-inclusive, che includono voli, hotel e attività guidate, per destinazioni sia al caldo che in città

europee. Grande successo riscuotono i tour organizzati, come il viaggio in Cuba, che combina l'esplorazione culturale dell'Avana con il relax sulle spiagge di Varadero, e il tour in Brasile, che include

l'emozione di Rio de Janeiro durante il Capodanno. Anche le crociere ai Caraibi, con itinerari nelle Bahamas, Repubblica Dominicana e le Antille, registrano numeri record, garantendo comfort e scenari paradisiaci per festeggiare il nuovo anno. Per chi cerca un Capodanno vicino ma speciale, Speed Vacanze® propone esperienze indimenticabili nelle capitali europee, come Londra e Barcellona, o nei Gala esclusivi organizzati in città italiane come Roma, Milano, Torino e Bologna. Grazie a una pianificazione meticolosa e a un team dedicato, il portale offre soluzioni personalizzate per ogni esigenza, rendendo il viaggio un'esperienza unica e indimenticabile.

I numeri dell'indagine Doxa, commissionata da Lav

**Botti di Capodanno: il 94% degli italiani è risultato contrario all'uso dei botti**

*Con la nostra campagna "#bastabotti!" sono già oltre 66mila i cittadini che hanno firmato la petizione per ottenere da governo e parlamento una legge che li vieti a tutela di animali, persone e ambiente*

## Le mete più gettonate

Dall'analisi condotta da Speed Vacanze su un campione rappresentativo di 3.000 persone, emerge che il 63% dei single italiani partirà per una vacanza a Capodanno, contro il 28% delle famiglie. Tra i single, il 41% opterà per mete al caldo, mentre il 22% sceglierà capitali europee per festeggiare l'arrivo del nuovo anno. Nel dettaglio, i dati rivelano che: Sharm El Sheikh è la meta preferita dal 19% dei single grazie alla combinazione di clima mite e divertimento organizzato. Cuba attrae il 15% grazie alla possibilità di unire cultura e spiagge tropicali, mentre il 13% ha scelto il Brasile, con il tour che tocca Rio de Janeiro e le sue spiagge iconiche. Fuerteventura, con il suo clima primaverile tutto l'anno, è scelta dal 10% di chi vuole un Capodanno al caldo senza allontanarsi troppo dall'Europa. Per le crociere, la meta più popolare è quella ai Caraibi, che attira il 12% dei single, seguita dalla crociera negli Emirati Arabi con Dubai e Abu Dhabi, scelta dall'8%. Tra le capitali europee, Londra domina con il 16% delle preferenze, seguita da Barcellona al 14%, entrambe apprezzate per gli eventi spettacolari e la vivace atmosfera. In Italia, gli eventi di Roma, Milano, Torino e Bologna raccolgono complessivamente il 20% delle prenotazioni per chi vuole festeggiare in compagnia senza uscire dai confini nazionali. La percentuale di single che parte per una vacanza è molto più alta rispetto al totale della popolazione. Se solo il 27% degli italiani organizza una vacanza durante le festività natalizie, tra i single questa percentuale sale all'80%, confermando una forte propensione a viaggiare, esplorare nuove destinazioni e socializzare in ambienti nuovi e stimolanti.

## Il portale

Sul portale Speed Vacanze, è boom di prenotazioni per Capodanno, grazie a pacchetti

## Il doppio volto del Natale con emozioni contrastanti

Natale: il periodo dell'anno in cui tutto si colora di luci, amore e allegria. Ma non è tutto oro ciò che luccica. Se per 8 italiani su 10 questo periodo evoca sentimenti positivi come affetto, gioia e serenità, c'è anche chi lo vive negativamente. Secondo la ricerca condotta da Human Highway per Assosalute, l'Associazione nazionale farmaci di automedicazione, parte di Federchimica, 1 italiano su 3 associa a questo momento dell'anno anche sensazioni negative e per 1 su 5 (il 20,4%) la pausa natalizia significa solo emozioni negative e, principalmente, tristezza/malinconia, ansia/stress, noia. Questo fenomeno, noto come Christmas Blues, racconta di un disagio emotivo diffuso durante le feste, caratterizzato da malinconia, irritabilità e difficoltà a vivere il clima gioioso tipico di questo periodo. "Il Natale", ha dichiarato Piero Barbanti, Professore di Neurologia presso l'Università-IRCCS San Raffaele, "rappresenta un'occasione unica di emozionalità collettiva, un momento in cui le emozioni si sincronizzano e l'attesa e la rievocazione creano un legame condiviso. Tuttavia, questa festività, con il suo richiamo ai ricordi e ai sentimenti, può anche accentuare assenze e crepe emotive. Se per molti il Natale è la celebrazione

della presenza - della famiglia, degli affetti, dei ricordi positivi - per altri può rivelarsi un periodo di malinconia, in cui il lutto, la solitudine o la tristezza dello stato d'animo impediscono di partecipare alla gioia collettiva, dando origine a quello che viene definito il "Christmas Blues". Questo duplice volto del Natale ci invita a riflettere sulla magia della condivisione e sull'importanza di accogliere le diverse sfumature emotive di questa festività". Le festività rappresentano un periodo che coinvolge emozioni contrastanti in tutte le fasce d'età, ma l'intensità varia notevolmente. In particolare, la fascia dei 25-44enni è la più vulnerabile, alle prese con ansia e stress per gli obblighi familiari e l'organizzazione delle feste. Con il tempo, emerge anche un senso di nostalgia e di colpa, soprattutto tra gli over 65, che vivono il Natale con un'intensità emotiva maggiore. Le donne sono le più colpite: il 42% di loro vive con difficoltà il Natale, una percentuale che è quasi il doppio rispetto agli uomini (29%). Inoltre, il 15,7% delle donne sperimenta costantemente sentimenti negativi durante le feste, contro l'8,2% degli uomini, confermando che, per molte, il Natale è un momento carico di emozioni complesse e difficili da gestire.

**Gruppo Immobiliare**  
**ObyCasa**  
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00  
SAB 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

L'Indagine Doxa, commissionata da LAV ed effettuata qualche settimana fa, mostra che il 94% degli italiani è contrario all'uso dei botti per i festeggiamenti di Capodanno: di questi, infatti, il 63% è completamente disposto a rinunciarvi e il 31% già non li usa. Il 94% è disposto quindi a festeggiare con metodi alternativi ai botti e il 93% ritiene che le Istituzioni dovrebbero fare di più per tutelare gli animali e gli esseri umani. È largamente maggioritario quindi l'apprezzamento degli italiani a un cambiamento, visto che ogni anno, a Capodanno e non solo, la sicurezza degli animali e degli esseri umani è messa in pericolo, anche grave e con numeri importanti, dai botti: forti esplosioni, luci improvvise e intermittenti, che provocano terrore, tentativi di fuga e reazioni letali negli animali, sia familiari che selvatici; e che causano ferite e lesioni mortali anche negli uomini. L'esordio del 2024, infatti, ha registrato 274 persone ferite a causa di botti, di cui 12 per l'uso di armi da fuoco e 262 da fuochi d'artificio, con un aumento del 52% rispetto al Capodanno 2023, con 64 minorenni che hanno riportato lesioni, in confronto ai 50 dello scorso anno. È dunque per la sicurezza di tutti che LAV si oppone a questo genere di festeggiamento, pericoloso e per nulla etico. Con la campagna "Basta Botti" LAV è scesa nelle piazze a fine novembre per raccogliere firme contro l'uso dei botti in occasione dei festeggiamenti di Capodanno e non solo. Con la nostra petizione chiediamo al Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, al Ministro dell'Interno Matteo Piantadosi e ai Presidenti di Camera e Senato, di introdurre una Legge che vieti possesso, uso, acquisizione e cessione, anche online, di botti, petardi, articoli pirotecnici e fuochi d'artificio. "Questo tema torna ciclicamente ogni anno nei giorni immediatamente successivi gli incidenti di Capodanno, suscitando dibattiti che però scemano nel giro di pochi giorni e non si traducono in un cambiamento reale - dichiara Alessandra Ferrari, responsabile LAV per l'area Animali Familiari - È invece necessario che le istituzioni intervengano in modo strutturale, introducendo un divieto dei botti, e individuando e proponendo contestualmente forme di riconversione delle attività economiche di produzione e vendita dei prodotti pirotecnici". Per sensibilizzare anche i più giovani sui danni ad animali, persone e ambiente causati dagli esplosivi usati a Capodanno e nelle altre festività, l'Ufficio "A Scuola con LAV", insieme all'area Animali Familiari LAV e all'Unità di Emergenza LAV, sono intervenuti presso l'Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi" di Sant'Antimo (NA) nelle giornate del 19 e 20 novembre, illustrando la campagna ad alunni ed alunne della scuola primaria e secondaria di primo grado. Per un cambiamento di lungo termine, infatti, è necessario mettere in atto un'adeguata sinergia tra sensibilizzazione culturale e adeguamento legislativo, mettendo al centro i tragici effetti di qualche minuto di egoistico "divertimento". Peraltro, anche l'ambiente non è esente dai danni causati dai botti: i fuochi d'artificio emettono nell'aria sostanze che contribuiscono all'inquinamento atmosferico da polveri sottili e al cambiamento climatico. Inoltre, i residui dei botti, come le cartucce e i petardi non esplosi, inquinano il suolo e l'acqua. Per non parlare del rischio di incendi, che aumenta in occasione dei festeggiamenti estivi. Quando gli animali, le persone e l'ambiente sono in pericolo, non c'è festa! Diciamo Basta Botti a Capodanno e per tutto l'anno, possiamo divertirci tutt\*, senza fare la festa a nessuno!



## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

# Giubileo, lavori notturni in viale delle Milizie

*Segnalini: "Prosegue il piano strade. Rifacimento profondo fino a 24 cm, su 4 corsie carrabili e una corsia preferenziale con rotaie. A seguire via Cesi, via Virgilio e via Cassiodoro"*

Più sicurezza per gli utenti della strada in viale delle Milizie grazie all'intervento di rifacimento del manto stradale a cura del dipartimento infrastrutture e lavori pubblici (Dilp). Le lavorazioni sono iniziate a metà novembre e termineranno il 20 dicembre, si estendono su una lunghezza di circa 1,2 km e sono finanziate con oltre 2,4 milioni di euro del Giubileo. Il cantiere si svolge di notte (dalle 23 alle 6 del mattino), le lavorazioni hanno interessato nella prima fase la corsia preferenziale centrale dove sono posizionate le rotaie del tram, a seguire sono stati avviati i lavori sulle le altre 4 corsie, si lavora prima in un senso di marcia, poi nell'altro, per non interrompere mai la circolazione. In questa fase, in alcuni tratti è in lavorazione il binder, lo strato sottostante al tappetino d'usura, al termine verrà steso lo strato più superficiale di asfalto, saranno messi in quota i tombini e pulite le caditoie. La porzione di asfalto in prossimità degli incroci viene lasciata per ultima. Infatti, procedendo il cantiere in un unico senso di marcia alla volta, per non creare disli-



velli, l'area dell'incrocio viene lavorata tutta insieme. In contemporanea, per ottimizzare i tempi, è in corso la potatura delle alberature; pertanto, anche in coordinamento con il dipartimento ambiente si prosegue con il rifacimento della strada. Al termine di tutte queste operazioni verrà terminato il lavoro con la segnaletica orizzontale. "Il Piano strade di Roma Capitale prosegue - commenta l'assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini. Nel corso degli ultimi tre anni abbiamo riqualificato circa il 70 per cento delle

strade della viabilità principale in capo al Dilp che con l'occasione delle celebrazioni giubilari sta intervenendo anche in diverse strade di competenza municipale; infatti, dopo le feste, in orario notturno il Dilp interverrà in altre tre strade municipali, via Cesi, via Virgilio e via Cassiodoro. Come nelle altre strade su cui operiamo, si tratta di lavori di rifacimento profondo della piattaforma stradale. In questo caso lavoriamo su una superficie molto estesa, trattandosi di una strada con 4 corsie, più una corsia centrale preferenziale. Il coordinamento con la Mobilità e con l'Ambiente - conclude Segnalini - è fondamentale per eseguire lavorazioni puntuali nel rispetto del cronoprogramma".

## Celli: al Concerto di Capodanno, video su maxischermi per dire no alla violenza contro le donne

"Il Concerto di Capodanno di Roma al Circo Massimo sarà una straordinaria festa di popolo, un momento di condivisione e gioia che coinvolgerà migliaia di giovani, grazie all'energia di artisti e cantanti amatissimi. Durante l'evento, saranno proiettati su maxischermi dei video della campagna #Nessunascusa contro la violenza di genere, realizzata in occasione del 25 novembre, per ribadire che il nostro deve essere un impegno quotidiano e concreto. Attraverso queste immagini e messaggi, vogliamo sensibilizzare il pubblico, e in particolare le nuove generazioni, sull'importanza di un'azione costante per combattere ogni forma di violenza e promuovere la parità di genere. Il concerto sarà un'occasione preziosa per riflettere su un tema cruciale per la nostra società, unendo la forza della musica al valore della consapevolezza. L'amministrazione capitolina, anche attraverso questo grande evento che ci accompagnerà al nuovo anno, ribadisce il proprio impegno a tutela delle donne e per la parità di genere, promuovendo azioni concrete e valorizzando il ruolo delle giovani generazioni" - così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

**"Bene l'ok della Cassazione al referendum sull'Autonomia Differenziata, ora serve difendere l'unità del Paese"**

"Bene la decisione della Corte di Cassazione di ammettere il referendum abrogativo sull'autonomia differenziata voluta dalla Lega di Calderoli. Ne eravamo convinti sin dall'inizio. Continueremo a opporci con forza a questa riforma sbagliata, che va contro i principi di solidarietà e coesione sociale sanciti dalla nostra Costituzione. È una battaglia che portiamo avanti da tempo per difendere l'unità d'Italia e impedire che si creino regioni di serie A e serie B, alimentando ulteriori disuguaglianze sociali ed economiche. Ora serve una grande mobilitazione per bloccare definitivamente un progetto che minaccia di creare un'Italia sempre più divisa", ha aggiunto Svetlana Celli.

## Centro per Famiglie, Grassadonia: "Progetto importante con servizi di accoglienza e sostegno"

"Ho partecipato oggi, con molto piacere, all'inaugurazione del Centro per le Famiglie del Municipio Roma V in via di Acqua Bullicante 28. Un progetto frutto di una co-progettazione tra il Municipio Roma V e la Cooperativa Sociale La Fonte 2004 ETS, nato con il sostegno dell'avviso pubblico per l'ampliamento della rete regionale dei Centri per la Famiglia. Tanta emozione negli interventi di chi ha reso possibile la nascita di questo Centro, emozione frutto della profonda consapevolezza di avviare un progetto importante che vive per migliorare la vita di persone in carne e ossa" - spiega Marilena Grassadonia, Coordinatrice Ufficio Diritti LGBT+ di Roma Capitale. "Il progetto prevede una serie di servizi gratuiti di accoglienza, sostegno e orientamento per le famiglie, con particolare attenzione alle situazioni che possono attraversare, dalla genitorialità alle separazioni, dalle difficoltà nel mondo

del lavoro alle discriminazioni. Completa l'offerta uno specifico servizio dedicato alle persone lgbtqia e alle famiglie omogenitoriali, gestito dalla dott.ssa Cristina Leo, a conferma dell'attenzione della Cooperativa e di Roma Capitale, e in questo caso specificatamente del Municipio V, a tutte le realtà sociali che vivono la nostra città. L'avvio di questo progetto evidenzia due aspetti molto significativi: il lavoro di rete tra istituzioni, professioniste e realtà del terzo settore è la strada giusta da percorrere per garantire servizi utili e dedicati a tutta la cittadinanza; i servizi progettati e offerti attraverso uno sguardo attento alla società reale sono quelli che davvero promuovono il benessere delle persone, tutte. Un grazie di cuore al presidente Caliste, all'assessore De Cinti e alle persone che hanno reso possibile la nascita del Centro e che lo faranno vivere tra le famiglie della città" - conclude Marilena Grassadonia.

## Campidoglio, (Lega): "La poltrona non basta, ecco il divano per i manager amici di Gualtieri"

"Contestiamo l'arrogante faciloneria con la quale il sindaco Gualtieri continua ad annaffiare l'orticello Pd rigoglioso di amici e geniali manager sperperando denaro pubblico. Il conto totale, solo di stipendi base, ammonta a 18 milioni di euro in tre anni, con 8 milioni di euro, sempre solo di stipendi base, per staff degli assessori e del Sindaco. Ora arriva l'aumento per Paolo Aielli, il direttore generale del Campidoglio, che si vede alzare lo stipendio del 20% superando abbondantemente quota 200mila all'anno dopo essere stato 'salvato' dalla pensione. Il sindaco riferisca in Aula su questo ennesimo scempio a danno dei romani" -



lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori e il consigliere Maurizio Politi, commentando l'aumen-

to di stipendio approvato con deliberazione della Giunta Capitolina n. 468 del 28 novembre 2024. "Incuria, cantieri, personale sottopagato e uffici allo stremo, trasporti inefficienti, romani alle prese con tasse e disservizi, multe e cartelle pazze, accampamenti ovunque e insicurezza, ma la delibera di giunta 468 del 28 novembre offre un premio a un direttore generale che durante il blocco informatico delle elezioni europee era in vacanza, e c'è rimasto, e che dovrebbe andare in pensione: eppure Gualtieri lo trattiene per un altro anno. Vigileremo anche sulla correttezza di questa procedura" - concludono.



A Bari il surplus arriva fino al 54%, mentre a Milano e Roma si assottiglia al 16% e all'11% rispettivamente. A Firenze si spende "solo" il 10% in più

# L'ascensore pesa sul prezzo della casa

## L'immobile costa oltre il 20% in più



Quando si è alla ricerca di casa, uno degli aspetti più attenzionati è la presenza o meno dell'ascensore nell'edificio, soprattutto se si desidera alloggiare ai piani alti. Ma quanto si è costretti a spendere in più acquistando un immobile servito da ascensore? Secondo un'analisi di Immobiliare.it Insights, proptech company del gruppo di Immobiliare.it, il portale immobiliare leader in Italia, specializzata in big data e market intelligence per il settore immobiliare, nel nostro Paese le case con ascensore costano, mediamente, il 21% in più, con un prezzo al metro quadro che ammonta a poco più di 2.400 euro. Al contrario, scegliendo un immobile privo di ascensore si rimane, in media, appena sotto i 2.000 euro/mq.

### Al Sud e in Sicilia differenza più elevata

Se si guarda ai dati delle singole città della nostra Penisola\*, si nota una differenza più marcata in Sicilia e nei grandi centri del Meridione: su tutti, spicca Bari, dove il surplus di prezzo,

se si opta per immobili con ascensore, è attualmente pari al 54%. Poco dietro si posiziona Palermo, dove il gap è del 51%, mentre a Catania e Napoli la distanza è rispettivamente del 35% e del 34%. Solo Torino, tra le altre grandi città del nostro Paese, raggiunge questi numeri: nel capoluogo piemontese, infatti, per acquistare un immobile con ascensore bisogna mettere a budget il 39% in più. Negli altri comuni analizzati, invece, la distanza di prezzo tra le due tipologie di acquisto si assottiglia. A Genova, puntare sull'ascensore significa spendere il 28% in più, mentre a Verona il 23%. Si scende al +18% a Bologna, al +16% a Milano, al +13% a Venezia e al +11% a Roma. Firenze è invece la città dove la differenza è più ridotta, visto che comprare una casa in un edificio con ascensore richiede una spesa solo del 10% maggiore rispetto a un acquisto senza ascensore. «La presenza dell'ascensore, che rappresenta senza dubbio un benefit non indifferente per il potenziale acquirente, incide inevitabilmente sul costo degli

immobili - afferma Antonio Intini, Chief Business Development Officer di Immobiliare.it - Il surplus si nota soprattutto al Sud e nelle Isole, dove spesso il prezzo di partenza delle case è più basso e quindi il margine di crescita è maggiore, e meno in quelle città, come Roma, Milano e Firenze, dove le abitazioni mediamente hanno già raggiunto prezzi più elevati».

### Le variazioni rispetto a 5 anni fa

Nel confronto con il 2019, il dato generale Italia indica che i prezzi delle case con o senza ascensore sono cresciuti quasi di pari passo, registrando rispettivamente un +10,2% e un +10,7%. Tuttavia, si notano andamenti differenti città per città. A Venezia e Milano gli immobili senza ascensore hanno conosciuto un incremento decisamente maggiore nel periodo: nel capoluogo veneto si riscontra un +56%, a fronte di un +36,5% delle case munite di ascensore. Queste ultime si sono invece rivalutate del 40,3% nella città del

Duomo, contro il +51,5% di quelle sprovviste di ascensore. Lo stesso trend di Venezia e Milano, seppur con una discrepanza minore tra i due prezzi, lo hanno sperimentato anche Torino e Palermo: nella città della Mole, le case senza ascensore hanno visto una crescita dei costi, dal 2019, del 10%, contro il +4,8% di quelle dotate di ascensore. Nel capoluogo siciliano, invece, le prime si sono rivalutate del 6,7%, contro il 3% delle seconde. Ci sono invece 5 città in cui si è registrato il processo inverso, con un aumento maggiore dei prezzi degli immobili con ascensore. Si tratta di Bari (+9,8% vs +8,3%), Firenze

(+13,6% vs +10,2%), Napoli (+9,1% vs +8,1%), Verona (+34,8% vs +27%) e Bologna (+23% vs +22%). A Roma, l'incremento del prezzo al metro quadro è simile per le due tipologie (+4,3% con ascensore e +4% senza), mentre in altre due località il prezzo si è addirittura abbassato rispetto a 5 anni fa. A Catania si evidenzia un -0,7% degli immobili con ascensore e un -5,5% di quelli senza ascensore, mentre a Genova un -1,8% per il primo tipo e un -0,4% per il secondo. \*Le città analizzate sono: Bari, Bologna, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia e Verona.

## Decreto "Salva Casa", è bene sapere...

Ingegneri di Roma: "Ecco cosa si può fare, su mono-bilocali in attesa Governo"

“Il decreto ‘Salva Casa’ è nato per sanare quelle lievi difformità che un cittadino può avere oggi sulla sua unità immobiliare rispetto a un progetto passato, chiarendo in modo inequivocabile il principio della verifica di conformità. Un provvedimento che interviene in quei casi in cui, avendo un permesso a costruire o una scia (segnalazione certificata di inizio attività, ndr), nel terminare i lavori si è generata una lieve difformità che non è stata riportata negli atti ma adesso c'è l'occasione per farlo”. Lo ha spiegato nel corso di un'intervista all'agenzia Dire il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Roma, Massimo Cerri. “In questo caso l'accertamento di conformità è semplificato, quindi deve essere conforme alle norme urbanistiche di quando è avvenuta la difformità e alle norme edilizie odierne. Ha detto Cerri. Così si semplifica il procedimento ma con un'attenzione: se ci si trova in zona sismica e se queste difformità sono di carattere strutturale devono avere una verifica strutturale che passa attraverso la regolamentazione delle norme regionali”. Il decreto “interviene su un chiarimento della modalità dell'accertamento tra le tematiche

dell'edilizia e quelle dell'urbanistica, e con delle semplificazioni, ad esempio sul tema delle vetrate amovibili, che sono già attuabili perché con un procedimento di edilizia libera si può installare una vetrata - ha continuato Cerri. Agisce poi sulle tolleranze costruttive e sulla questione dell'accertamento della conformità urbanistica ed edilizia, che trova la possibilità di essere attuata già adesso nei casi di lievi conformità, ma chiarendone la modalità. Introduce poi aspetti importanti sui cambi di destinazione d'uso: qui bisogna fare attenzione perché nel fare il distinguo tra il mutamento con opere o senza e mutamento verticale o orizzontale (cioè all'interno della stessa classe urbanistica prevista o di un'altra) dobbiamo tenere conto delle norme regolamentatorie regionali e comunali”. Se invece un cittadino volesse sanare un abuso dopo avere realizzato un edificio senza il permesso a costruire “in questo caso, ammesso ci siano le condizioni per poterlo fare, si ricade nella cosiddetta doppia conformità, sia urbanistica che dell'edilizia - ha chiarito Cerri. Pertanto l'opera dovrà essere conforme sia alle norme urbanistiche di quando è stata realizzata (attestandone

la data certa attraverso un tecnico) e del momento in cui si presenta la domanda, sia a quelle edilizie dell'epoca di costruzione e di quella odierna”. In alcuni casi il “Salva Casa” non è ancora immediatamente attuabile. Ad esempio “sulla deroga sui limiti dimensionali minimi per i monolocali e bilocali, per l'applicazione del decreto servono linee guida governative che sono in uscita. Oggi un monocale deve essere almeno di 28 mq e un bilocale di 38. Il decreto ‘Salva casa’ dice che sono suf-

ficienti rispettivamente 20 e 28 mq - ha detto Cerri. Ma siccome parliamo di agibilità e questa avviene solo a valle di un atto che permetta di avere realizzata quell'opera, oggi questo non trova attuazione. Lo possiamo considerare un indirizzo dello Stato che deve però essere fatto proprio dalle Regioni e dai Comuni”. Le linee guida del governo “aiuteranno a definire meglio - ha concluso Cerri - il confine di quelli che chiamiamo in senso pieno gli aspetti urbanistici rispetto a quelli edilizi, in

modo che sia chiaro sia per gli enti locali che per i professionisti quali sono gli aspetti che devono essere attestati”.

### Da silenzio-diniego a silenzio-assenso, rischio per comuni

“Il depauperamento subito nei decenni scorsi delle risorse tecniche all'interno degli uffici comunali oggi si sente ancora di più nel suo impatto. Perché l'analisi delle pratiche tecniche richiede professionisti presenti nelle amministrazioni e tempo per farle con attenzione” continua il presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma, Massimo Cerri. “Avere modificato in favore dei cittadini, nell'ottica della semplificazione, il silenzio-diniego in un concetto di silenzio assenso porta il rischio di mettere in difficoltà soprattutto i piccoli comuni, ma anche quelli grandi che possono essere sovrastati da una quantità importante di richieste di analisi documentali - ha spiegato Cerri. Questo vuol dire che se viene detto che entro 45 giorni bisogna fare la valutazione di un permesso a costruire e in 30 giorni la valutazione di una scia (segnalazione certificata di inizio attività, ndr) e poi entro quel termine il cittadino non ottiene

risposta, quel silenzio si tramuta in un assenso. Ma con un'attenzione. Perché nei 12 mesi successivi l'amministrazione ha comunque il diritto di valutare e revocare in autotutela”. Quindi “questo potrà generare importanti casistiche che andranno analizzate in sede giudiziaria - ha concluso Cerri. E' importante che i tecnici siano preparati e operino in modo deontologico e attento perché ciò che dichiareranno non trovi mai una mancata verifica di veridicità”.

### Responsabilità per i tecnici

“Gli ingegneri sono pronti” conclude Cerri. “Il cambiamento è importante perché in tutti i casi in cui il decreto dice che bisogna attestare che, ad esempio, le tolleranze rientrano nei parametri, è il tecnico che assevera che le dimensioni effettive rientrano nelle tolleranze costruttive del progetto originario - ha spiegato Cerri. Oppure quando bisogna accertare la data in cui la difformità si è generata: fino ad ora tutto ciò poteva avvenire attraverso un processo testimoniale, oggi invece con un processo documentale. Ma tutto ciò passa per un'attestazione documentale che fa il tecnico assumendosi importanti responsabilità”.



Il Policlinico universitario Campus Bio-Medico celebra la scienza per l'uomo

# Trent'anni di cure e ricerca

*Numeri, tappe, progetti e obiettivi, tra ricerca, innovazione e centralità della persona*

*Un modello di cura e assistenza che guarda all'essere umano e ai suoi bisogni di salute*

Più di 300.000 pazienti assistiti e trattati tra il 2023 e il 2024, con circa 2,5 milioni di visite e prestazioni ambulatoriali, oltre 62.000 accessi in Pronto Soccorso, più di 53.000 ricoveri in policlinico, quasi 900 in riabilitazione e 600 nell'hospice. Un servizio reso possibile da oltre 1.800 professionisti, tra medici, infermieri, tecnici sanitari e non sanitari, fisioterapisti, operatori sociosanitari e personale amministrativo. Un team che contribuisce a portare avanti la missione del Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, che oggi compie 30 anni di vita. Con cinque strutture sanitarie presenti nella città di Roma, un Pronto Soccorso di I livello, 348 posti letto in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, oltre 60 unità operative per un'assistenza medica integrata in tutte le aree funzionali, 2 blocchi operatori che costano, a loro volta, di 13 sale e 4 ambulatori chirurgici, l'istituzione è proiettata ben oltre le semplici cifre e fonda da sempre la sua attività sulla centralità della persona e sull'umanizzazione delle cure e del rapporto con i pazienti. Il Policlinico Universitario, voluto e sognato dal beato Álvaro del Portillo - successore di san Josemaría Escrivá alla guida dell'Opus Dei - venne fondato esattamente 30 anni fa. Risale, infatti, al 13 dicembre del 1994 la prima impegnativa con il Servizio Sanitario Nazionale e a pochi giorni dopo, al 20 dicembre dello stesso anno, il primo intervento chirurgico. "Questi dati rappresentano molto più di una fredda statistica", ha commentato il presidente della Fondazione Carlo Tosti, che poi ha aggiunto: "Dietro ogni numero ci sono una storia, un volto e una persona. Il nostro obiettivo non è mai stato solo curare, ma prenderci cura, accompagnare e supportare le persone nel loro percorso clinico. Una mission sintetizzata, fin dalle origini, nella formula 'la Scienza per l'Uomo' che per noi vuol dire garantire i più elevati livelli di cura e assistenza, in risposta al bisogno di salute dei pazienti, attraverso un modello organizzativo sostenibile e attento a ogni singola persona". Alla Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico, la ricerca clinica dia-

loga costantemente con la formazione e l'assistenza. Un approccio integrato, che guarda alla salute come a un ecosistema complesso, secondo una prospettiva One Health. "I grandi investimenti in tecnologie di ultima generazione, fondamentali per garantire le migliori cure ai pazienti, non distolgono il nostro sguardo e l'attenzione primaria rivolta all'umanizzazione delle cure, che rappresenta il valore chiave che ci ha guidato in questi trent'anni di storia e la pietra miliare su cui continueremo a costruire il nostro futuro", ha sottolineato l'amministratore delegato e direttore generale della Fondazione Policlinico Universitario Campus Bio-Medico Paolo Sormani, che poi ha spiegato ancora: "L'esperienza ci ha insegnato che il progresso dell'assistenza e della ricerca non può che



derivare dall'attenzione ai pazienti considerati nella loro dimensione fisica, sociale, psicologica e anche spirituale, dall'ascolto, dall'empatia. Tutte le tecnologie, i protocolli clinici e i programmi diagnostici e terapeutici hanno davvero senso solo se mettono al centro la persona, i suoi bisogni e la sua dignità. Nel nostro percorso" - ha concluso Sormani - "la ricer-

ca e l'assistenza si incontrano in un'ottica di cura globale e personalizzata". Questo modello ha trovato piena applicazione, ad esempio, durante l'emergenza pandemica, con l'attivazione del Covid Center e del centro vaccinale negli spazi del Pronto Soccorso (DEA di I livello), inaugurato nel 2020 e subito riconvertito per far fronte all'emergenza.

L'attività del Pronto Soccorso è partita a pieno regime nel 2021, andando così ad accrescere l'offerta di sanità pubblica del quadrante sudovest di Roma e inserendo il Policlinico Campus Bio-Medico nelle reti tempodipendenti della Regione Lazio, per garantire cure tempestive per tutte le patologie, in particolare quelle acute come ictus, aneurismi e infarti. E oggi il Policlinico Universitario Campus Bio-Medico punta a nuovi obiettivi, tra cui, in particolare, il riconoscimento di IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) nella disciplina dell'Ortopedia, il cui percorso è stato già avviato. I principali ambiti di ricerca riguardano l'ortopedia ricostruttiva e rigenerativa e la terapia cellulare avanzata. Ma non solo: anche l'analisi del movimento, le patologie dell'apparato locomotore, le

tecnologie robotiche e i sistemi indossabili. L'attività di ricerca scientifica condotta al Policlinico Campus Bio-Medico si estende poi ad altri campi, quali la genetica medica, le malattie neurologiche e neurodegenerative (come ictus, demenze e SLA), le patologie cardiovascolari e i tumori. Con più di 60 unità operative di ricerca e oltre 650 studi clinici attivi che coinvolgono oltre 7.000 pazienti, i ricercatori del Campus Bio-Medico portano avanti numerosi progetti di ricerca per identificare precocemente i segni di una malattia e individuare trattamenti innovativi e personalizzati. Oltre a quella ufficiale della fondazione, un'altra data simbolica è rappresentata dal 20 dicembre 1994, quando il professor Vincenzo Denaro, fondatore dell'area di Ortopedia e attuale direttore scientifico del Policlinico, eseguì un'operazione di ernia discale cervicale, in assoluto il primo intervento chirurgico nella storia della struttura. Un gesto clinico che tracciava il segno di un percorso ancora oggi in continua evoluzione e che racchiudeva già l'essenza di quello che sarebbe diventato, negli anni, il Policlinico: precisione scientifica e attenzione alla persona. Ma le tappe fondamentali di questi primi trent'anni di vita del policlinico sono davvero numerose. Dal trasferimento nel 2008 nel campus universitario di 90 ettari a Triglia, all'ottenimento della certificazione Joint Commission International (JCI) nel 2014 come primo Academic Hospital nel Lazio, rinnovata consecutivamente fino al 2023. Dall'apertura nel dicembre 2020 del Centro di cure palliative "Insieme nella cura", alla nascita nel dicembre 2021 del Poliambulatorio Campus Bio-Medico Porta Pinciana, per l'assistenza privata e assicurata nel centro storico di Roma, passando nel 2000 attraverso l'inaugurazione del Centro per la Salute dell'Anziano (CESA) grazie al sostegno dell'attore Alberto Sordi. Infine, fiore all'occhiello dell'offerta sul territorio di Roma, resta anche tutta l'attività della radioterapia oncologica, disponibile sia presso il Policlinico a Triglia che nel Polo di Radioterapia Oncologica di via Longoni, situato nel quadrante est della capitale.

*All'UniMarconi istituzioni ed esperti a confronto*

## Scuola, la formazione iniziale degli insegnanti delle secondarie

Un dialogo concreto e ricco di spunti si è svolto a Roma nella Sala Giulio Cesare dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi, in occasione della tavola rotonda intitolata 'La Formazione iniziale degli insegnanti delle scuole secondarie'. L'evento ha visto la partecipazione di docenti universitari, rappresentanti ministeriali, istituzioni scolastiche ed esperti, che hanno discusso le linee guida per la formazione dei futuri insegnanti, con l'obiettivo di garantire un sistema stabile e di qualità, in grado di rispondere ai rapidi cambiamenti della società. Il Rettore Marco Abate ha aperto i lavori sottolineando l'importanza strategica degli insegnanti, dichiarando: "Nelle loro mani c'è il futuro dei nostri figli". Ha inoltre evidenziato il valore della didattica online come strumento essenziale per i professionisti già impegnati nel settore scolastico, auspicando un quadro normativo chiaro e stabile. La Prorettrice alla Didattica, Francesca Gelfo, ha rimarcato l'impegno dell'ateneo nella formazione, puntando sulla sinergia tra lezioni sincrone e asincrone per garantire una "formazione di qualità, continua nel tempo". Dal fronte ministeriale, i contributi sono stati significativi. La Dott.ssa Valentina Alonzo, Dirigente Ufficio III del Mim,



ha ribadito la centralità della formazione iniziale degli insegnanti: "Va considerata come un momento cruciale per il mondo della scuola, sia per la stretta connessione con le procedure di accesso ai ruoli, sia per la qualità dell'insegnamento. Contiamo di aver superato le difficoltà delle fasi sperimentali del primo anno". Il Dott. Paolo Sciascia del Mur ha tracciato un bilancio del passato anno accademico, sottolineando il dialogo costruttivo tra i Ministeri, Anvur, Crui e Cineca per rispondere alle esigenze di ogni regione. A seguire, la Dott.ssa Barbara Ottaviani ha dichiarato: "Dopo una lunga fase transitoria, ora è il momento di parlare di stabilità per garantire continuità e dignità ai percorsi formativi e ai docenti stessi". Un

intervento particolarmente significativo è stato quello della Dott.ssa Elisabetta Spaziani dell'Usr Lazio, che ha posto l'accento sull'importanza dell'interazione tra scuola e università: "Occorre valorizzare lo scambio tra i due mondi e sostenere i docenti che, rimettendosi in gioco, hanno superato vecchie certezze". Tra le testimonianze, spicca quella di Sara Abbate, docente abilitata attraverso il percorso formativo di UniMarconi, che ha raccontato: "Siamo la categoria a cui è richiesta la formazione più lunga e impegnativa. Non conoscevo UniMarconi, ma il percorso si è rivelato arricchente e mi ha fatto sentire parte di una comunità accademica di valore". La tavola rotonda, moderata dal Professor Francesco Ugolini, si è conclusa con l'impegno unanime a costruire un sistema di formazione iniziale dei docenti strutturato, efficace e innovativo, in linea con le esigenze del sistema scolastico. Docenti come Francesca Fallucchi e Alessandra Di Cagno hanno ribadito l'importanza di un approccio didattico integrato e duraturo. Un evento che ha segnato un passo avanti nella riflessione sulla formazione degli insegnanti, con l'obiettivo di renderla sempre più coerente con le sfide del presente e le esigenze future.

*Successo di presenze al primo "open day" d'orientamento per gli studenti che stanno scegliendo il loro percorso formativo. Prossimo appuntamento il 18 gennaio 2025*

# Enrico Mattei, la Scuola Superiore che proietta i giovani nel futuro



È tempo di scelte per i ragazzi che stanno frequentando il terzo anno di Scuola Secondaria, la "vecchia" terza media per intenderci. Entro gennaio infatti questi studenti classe 2011 dovranno effettuare l'iscrizione alle scuole superiori. In questo contesto nei mesi di novembre, dicembre e gennaio si stanno svolgendo un po' ovunque giornate dedicate all'orientamento di questi ragazzi. Licei, Tecnici e Professionali a porte aperte per permettere allo studente di visitare e conoscere approfonditamente ambienti e percorsi che intraprenderà a partire dal prossimo settembre.

Non fa eccezione l'Enrico Mattei, unica scuola superiore nel comune di Cerveteri. Lo scorso 7 dicembre ha avuto un clamoroso successo l'open day presso la struttura di via Settevene Palo Nuova snc, con ingressi anche da via Paolo Borsellino e via Sandro Pertini. Un vero e proprio "boom" di presenze per il primo appuntamento aperto, attraverso il quale gli interessati che vi hanno partecipato hanno potuto toccare con mano la realtà che potrebbe attenderli nel loro prossimo futuro. La Dirigente, i docenti, il personale ATA e gli alunni che stanno frequentando la scuola hanno presentato la ricca offerta formativa dell'Istituto: quindi Liceo scientifico, Liceo Linguistico, Istituto Tecnico Economico RIM, SIA e Sportivo, Istituto Professionale Turistico. Sono state presentate anche attività sportive indoor ed esercitazioni partecipate nei laboratori di scienze, informatica e linguistico. Davvero numerose le attività didattiche e le opportunità offerte da questo Istituto, importantissime sono anche le certificazioni linguistiche e informatiche, nonché i progetti Erasmus e PCTO all'estero, esperienze che resteranno sicuramente indelebili nel cuore e nella memoria di chi ha la fortuna di parteciparvi. Giusto per farvi un esempio: lo scorso 21 novembre si è conclusa l'esperienza a Bruxelles per gli allievi e le allieve delle classi Quinte dell'indirizzo Tecnico Economico RIM e SIA e del Professionale per i Servizi commerciali in Turismo accessibile e sostenibile. Il progetto, finanziato con i Fondi Strutturali Europei - Percorsi formativi di lingua straniera e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) dal titolo "Noi, Cittadini D'Europa", ha dato l'opportunità ai nostri studenti di vivere un programma full immersion che ha integrato competenze linguistiche e soft-skills con uno stage lavorativo dall'8 al 21 novembre. L'esperienza a Bruxelles ha per-

messo, inoltre, a questi giovani, di visitare la Casa del Parlamento Europeo e l'Emiciclo, avvicinandosi così a quella dimensione del giovane cittadino europeo che sicuramente custodiranno e attiveranno in futuro.

**Offerta Formativa** - L'offerta formativa, in linea con le prospettive europee in ambito formativo ed occupazionale, abbraccia, come detto, sei indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Liceo linguistico, Istituto Professionale per i Servizi commerciali - Turismo Accessibile e Sostenibile, Istituto Tecnico Economico con indirizzo generale Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) con articolazioni: Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), che prevede lo studio di tre lingue straniere, e Sistemi Informativi Aziendali (SIA), che prevede lo studio potenziato dell'informatica. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 è inoltre attivo il Percorso di II livello del Corso Serale d'istruzione per adulti relativo all'indirizzo Professionale dei Servizi Commerciali. La diversificazione degli indirizzi permette di sostenere gli studenti, contrastando la dispersione scolastica attraverso un efficace piano di riorientamento, e soddisfare la richiesta di una significativa platea di famiglie. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è pubblicato nella piattaforma MIUR Scuola in Chiaro. Il PTOF è il risultato di un lungo processo di analisi e valutazione della scuola (RAV), prefigura i percorsi di miglioramento sulle principali criticità emerse (PdM), descrive l'offerta formativa ordinamentale ed i progetti e si predispone alla rendicontazione sociale. La piattaforma Scuola in



Chiaro permette di consultare tutti i dati e le informazioni che nell'insieme descrivono il funzionamento della scuola.

**Struttura** - L'Istituto si articola su tre plessi. All'interno si trovano l'Aula Magna, l'Auditorium, la Biblioteca, due palestre e una sala proiezioni dov'è installato un Ledwall. Ricca la dotazione laboratoriale e di dispositivi digitali in tutte le aule. Nella sala proiezioni è in fase di allestimento un'aula multilab Steam finalizzata alla realizzazione di una didattica laboratoriale multimediale estendibile a tutte le discipline ed adattabile a tutti gli indirizzi di studio. Strutture portatili come oculus, droni e kit per Arduino, sono utilizzate nelle singole classi trasformate in Setting didattici flessibili dove lo studente è protagonista attivo di una didattica dalle varie esperienze multimediali. Le attrezzature vengono utilizzate anche per favorire l'inclusione

degli studenti H, DSA e BES sfruttando il vantaggio che le tecnologie informatiche offrono come strumenti compensativi. La scuola ha avuto l'autorizzazione a più di un finanziamento per accelerare la trasformazione digitale della didattica, l'utilizzo di metodologie innovative e inclusive, il processo di digitalizzazione della segreteria. Infatti, l'infrastruttura di rete copre l'area didattica e amministrativa assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati e la gestione e autenticazione degli accessi. La ricca disponibilità di dispositivi digitali è stata raggiunta con le risorse del Ministero dell'Istruzione e la ricerca di finanziamenti con i bandi dei progetti PON e del PNSD. Nell'anno scolastico 2022/2023 si è aggiunta la candidatura della scuola al PNRR promosso dal Ministero. All'esterno si estende un ampio

parco che circonda l'Istituto e dove si trova un campo di calcio e un ampio spazio per l'attività sportiva all'aperto.

**Impegno Sociale** - L'Istituto Mattei è da sempre impegnato nella sensibilizzazione sui grandi temi sociali in collaborazione con Ente Locale, associazioni, Università, imprenditori e testimonial promotori di cultura e di economia. L'apertura pomeridiana per attività progettuali di vario tipo ha reso nel tempo la scuola un punto di riferimento affidabile per l'aggregazione giovanile. L'Ente locale, soggetti esterni e associazioni presenti sul territorio riservano adeguate attenzioni alla scuola organizzando incontri, dibattiti ed eventi legati a tematiche di forte attualità e con un occhio rivolto sempre all'ecologia. Il territorio si caratterizza per un'area archeologica di rilevanza

mondiale patrimonio dell'Unesco. A questa si affianca la presenza di siti naturalistici che hanno dato vita alle condizioni ideali per lo sviluppo del turismo sul quale si concentrano i maggiori investimenti. In questo contesto l'Istituto Mattei, unica scuola superiore del Comune, rappresenta una risorsa primaria in grado di favorire la risposta culturale, gli stimoli creativi e l'aggregazione sociale.

Per chi non fosse riuscito a partecipare il 7 dicembre, non deve preoccuparsi: la Dirigente Scolastica prof.ssa Loredana Cherubini, unitamente alla Vicepreside prof.ssa Gabriella Colonna, vi danno appuntamento a sabato 18 gennaio 2025 per il secondo Open Day d'Orientamento.

Per ulteriori informazioni [www.enricomattei.edu.it](http://www.enricomattei.edu.it).

*Lavori di restyling finanziati ed eseguiti dal Comune di Cerveteri, l'acquisto della strumentazione possibile invece tramite fondi Pnrr ottenuti dalla scuola*

## Inaugurata la nuova aula multimediale all'Istituto Giovanni Cena di Cerveteri

"La scuola è il fondamento della nostra società, dove si formano le future generazioni. Oggi, dopo un lavoro importante e congiunto tra Amministrazione comunale e Dirigenza Scolastica, l'Istituto Giovanni Cena ha a disposizione un'aula informatica multimediale completamente nuova, confortevole e soprattutto al passo con l'evoluzione tecnologica della nostra società". Con queste parole il Sindaco Elena Gubetti ha inaugurato, insieme alla Dirigente Scolastica Dott.ssa Velia Ceccarelli e il Vicesindaco e Assessore alla Pubblica Istruzione Federica Battafarano, la nuova aula multimediale dell'Istituto, uno spazio tecnologico integrativo alle tradizionali attività didattiche. "La nascita di questa aula multimediale ha una



storia lunga, che inizia con la realizzazione del nuovo ed unico Centro Cottura di Cerveteri, sorto nel 2022 lungo la Via Aurelia - spiega il Sindaco - la nascita del

nuovo Centro, di conseguenza, ha consegnato all'Istituto uno spazio completamente vuoto, da ristrutturare completamente per adibirlo a nuove attività. Come Amministrazione comunale, abbiamo provveduto ad uno stanziamento di risorse in bilancio pari a 100mila euro, con i quali abbiamo effettuato una profonda opera di restyling di questo spazio, dal rifacimento dei pavimenti, degli infissi, degli impianti elettrici e delle grate. Contemporaneamente, l'Istituto ha partecipato ad un bando pubblico finanziato con i fondi del Pnrr, con i quali ha potuto acquistare la strumentazione tecnologica necessaria a questo nuovo, importantissimo spazio per la formazione e la crescita dei nostri ragazzi".

Erano gli anni Cinquanta e Ruth Handler, cofondatrice dell'azienda di giocattoli Mattel insieme al marito Elliot Handler e all'amico Harold Matson, era alla ricerca di una nuova idea da lanciare sul mercato. All'epoca, le bambole in commercio erano la riproduzione di neonati di plastica o bambine infantilizzate. Tuttavia, osservando come la figlia piccola preferisse giocare con bambole di carta dall'aspetto adulto piuttosto che con le altre opzioni, Ruth Handler individuò una lacuna nel settore che avrebbe potuto colmare: avrebbe creato la prima bambola di plastica adulta per bambine. Barbie irruppe negli anni Cinquanta come un nuovo modello di donna adulta e indipendente per ispirare le bambine, ma fu anche criticata per la sua proposta di un corpo irrealistico e di uno stile di vita materialista. Quando Ruth Handler presentò la sua idea visionaria ai suoi partner della Mattel, entrambi la rifiutarono sostenendo che i genitori non avrebbero voluto comprare alle loro figlie bambole con proporzioni e caratteristiche fisiche da donna adulta. Poco dopo, durante un viaggio in Germania, Ruth scoprì che qualcuno aveva già iniziato a commercializzare una bambola simile a quella che aveva immaginato. Si trattava di Bild Lilly, una bambola ispirata a una vignetta del quotidiano tedesco occidentale Bid Zeitung. Al ritorno negli Stati Uniti Ruth Handler portò con sé una Lilly da regalare alla figlia e sottopose nuovamente la sua proposta ai partner della Mattel. Questa volta Elliot Handler e Harold Matson decisero di seguire l'intuizione di Ruth. Dopo che Jack Ryan ridisegnò il corpo della bambola Lilly, abbandonando le connotazioni sessuali del modello originale, e Charlotte Johnson creò la prima collezione di abiti per il nuovo prodotto della Mattel, Barbie debuttò alla Fiera internazionale del giocattolo americana il 9 marzo 1959. La nuova bambola con i capelli biondi e il costume da bagno zebrato conquistò subito il suo pubblico, vendendo un totale di 350mila Barbie nel primo anno di vita del giocattolo. Ruth Handler scelse "Barbie" come nome per la bambola in onore della figlia Barbara, così come nel 1961 chiamò il fidanzato di Barbie "Ken", ispirandosi al figlio Kenneth. Oltre a darle un compagno sentimentale (a volte identificato come partner, a volte come amico e, in una serie di cartoni animati, come vicino di casa), i creatori della Mattel inventarono un'intera storia per la bambola: Barbara Millicent Roberts era nata a Willows, una cittadina fittizia del Wisconsin, dove aveva studiato alla Willows High School. Poco dopo aveva iniziato a lavorare come modella (la sua prima professione) e aveva conosciuto Ken. Nel 1963 il marchio diede a Barbie una migliore amica, Midge, e un anno dopo arrivò la sua sorellina, Skipper. L'arrivo di Barbie segnò una svolta nella storia dei giocattoli per bambine, poiché questo oggetto le invitava per la prima volta a immaginare una versione futura di sé stesse. Barbie rappre-

# La vera storia della Barbie

## La bambola più controversa e famosa del mondo



sentava una "giovane adolescente alla moda" e si propose fin dall'inizio come una fiera paladina dello slogan "puoi essere tutto ciò che vuoi". Tuttavia, non tutti si sentivano ugualmente inclusi nel mondo di Barbie e il marchio fu aspramente criticato per aver creato un universo esclusivamente bianco. In risposta, nel 1968 Mattel lanciò Christie, la prima amica afroamericana di



di Luisanna Tuti

In questi giorni i nostri TG, oltre alle terribili notizie di guerre che affliggono molti Paesi del nostro piccolo pianeta, si stanno occupando di una bevanda (molto diffusa anche in Italia, che ne è uno dei maggiori consumatori), ma che sta riducendo la sua produzione quasi del 50% a causa della siccità e delle devastazioni prodotte dai terremoti e dalle inondazioni: il caffè. Difficile dire da quale Paese abbia avuto origine questa pianta che, probabilmente arrivò da noi nel periodo Ottomano, ma sembra che la "caffea", appartenente alla famiglia delle 'rubinacee' (erbe annuali o perenni come la gardenia, la ixora, la morinda o gelso indiano...), diffuse nei Paesi temperati, sia originaria dell'Etiopia, dove, si narra, che un pastore ne scoprì le virtù, notando l'effetto energizzante che il consumo delle drupe (frutto carnoso e sugoso con il nocciolo legnoso contenente un

## Il mio "caro" caffè...

solo seme, prodotto dall'arbutto) aveva sulle sue capre. In Italia sembra che l'uso del caffè sia iniziato a Venezia quando Prospero Alpino, padovano, ne portò alcuni sacchi dall'Oriente. All'inizio era venduto in farmacia e l'alto costo del prodotto ne consentiva l'acquisto solo alle persone dei ceti abbienti. Oggi l'elenco dei produttori è molto "nutrito" e la ICO (International Coffee Organization) fondata a Londra nel 1963 in collaborazione con l'ONU, ne pubblica i nomi. Tra questi i più noti sono senza dubbio il Brasile, Vietnam, Indonesia, Colombia, Messico, India, Etiopia, Perù, Guatemala, Honduras. Esistono più di 100 specie di caffè, ma quelle più coltivate sono: l'arabica, varietà pregiata dal gusto intenso che tollera bene il caldo estivo e va in sofferenza sotto i 12 gradi; la

robusta, dal gusto forte e amaro. Può crescere in una varietà di ambienti molto ampia ed è meno soggetta a malattie. I chicchi contengono il doppio della caffeina presente nella Arabica; la liberica, proveniente dalla Liberia, nota per l'altezza dei suoi alberi (anche 20 metri) e le sue bacche asimmetriche che producono chicchi molto grandi. Il suo sapore è quasi legnoso e terroso, con note selvatiche che lo distinguono. Altamente aromatico è considerato di qualità inferiore rispetto ai precedenti. Indubbiamente il Brasile è il più grande produttore di caffè del mondo e si stima che ad oggi la sua produzione si aggiri intorno al 30-40% di quella globale. Le nazioni, considerate le

maggiori consumatrici di caffè al mondo, sono: la Finlandia seguita dalla Norvegia, Danimarca, Paesi Bassi, Germania e Austria. Pare che il nostro Paese occupi solo la settima posizione nella graduatoria dei "bevitori di caffè". In Italia, l'unica regione che produce caffè (nel 2021 ne ha prodotto 30 kg) è la Sicilia, ritenuta il luogo più settentrionale dove si possa coltivare la pianta. Purtroppo oggi tutti i Paesi lamentano la scarsità di produzione per i problemi già descritti. Questo andrà di certo ad influire sul costo della "tazzina" che aumenterà notevolmente a causa della ridotta offerta rispetto alla richiesta: chissà forse torneremo ad apprezzare e gustare le sane tisane di malva che la mamma così saggiamente ci proponeva la sera prima di andare a letto?!



Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic  
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72  
ROMA

328 9289948

ShabbyChic\_hair

Specializzati in onde GHD

FIorentini  
Ricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48  
Tel. 06 59879725  
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.  
C.F. e P.I. 10291361003

Barbie seguita nel 1980 dalla prima Barbie latinoamericana. Nel 1971, dopo aver acquisito i brevetti e i diritti d'autore della bambola Lilly, Mattel decise di cambiare il classico sguardo laterale di Barbie con occhi rivolti in avanti, dando alla bambola un'espressione più moderna. Nel corso degli anni furono creati nuovi modelli di Barbie con diversi colori di pelle e capelli, facendo un grande passo avanti negli anni 2010, quando Mattel progettò la prima Barbie con l'hijab (2017), la prima Barbie di genere neutro (2018) e le prime Barbie con sedia a rotelle, protesi alle gambe e apparecchio acustico (2020). Tuttavia, Barbie fu criticata fin dalla nascita per la rappresentazione di una donna dalle proporzioni fisiche completamente irrealistiche, nonché per uno stile di vita materialista dedito a collezionare vestiti, case e automobili. I capelli perfetti, la magrezza e il viso impeccabile generarono insicurezze in molte ragazze che confrontavano il loro aspetto con quello della bambola su cui avevano giocato a proiettarsi. Con l'arrivo del XXI secolo Mattel cercò di correggere questa situazione ridisegnando la bambola Barbie e creando un nuovo modello con un seno più piccolo, una vita più ampia e fianchi più stretti. Nel 2016 il marchio annunciò che avrebbe iniziato a vendere tre nuovi modelli di Barbie: una alta, una "petite" e una "curvy". La bambola non fu accettata allo stesso modo in tutti i Paesi. In Arabia Saudita, ad esempio, la vendita di Barbie fu vietata nel 2003 perché non conforme al codice di abbigliamento islamico. La comparsa di Barbie negli anni cinquanta portò anche molti aspetti positivi, in quanto la bambola dava un taglio ai ruoli di genere stabiliti all'epoca. Barbie si presentò al mondo come un modello di donna indipendente, economicamente autosufficiente e per nulla condizionata dal suo partner sentimentale, Ken, presentato come semplice "accessorio" della bambola. Nel corso degli anni Barbie intraprese professioni tradizionalmente maschili, diventando astronauta nel 1965, tredici anni prima che le donne venissero ammesse nel corpo degli astronauti della NASA, chirurga nel 1973, quando meno del 10% dei medici del mondo erano donne, e sergente del corpo dei marines dell'esercito americano nel 1992. Barbie è stata anche pilota di linea, atleta olimpica e persino candidata alla presidenza, oltre a essere apparsa come veterinaria, stilista, professoressa, esploratrice e ambasciatrice dell'Unicef, seguita da un lungo elenco di oltre duecento professioni. Quando fu chiesto alla Mattel perché non avesse mai introdotto una Barbie madre, l'azienda rispose che la sua bambola bionda rappresentava il periodo precedente alla maternità, appena terminata la scuola. Tuttavia, poco dopo introdussero una Barbie "tata", la versione più vicina alla possibile futura maternità della bambola.

Mariagrazia Biancospino  
(Foto credit La Presse)



# ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A  
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

Twingo Electric, Citroen e-C3, Leapmotor T03 e Dacia Spring 100% elettrica

# Auto elettriche: ecco le piccole e 'poco costose'

*Una battaglia non solo nei prezzi a partire da meno di 20 mila euro ma anche tra abitabilità, prestazioni, autonomia e tempi di ricarica*

La carica delle piccole auto elettriche ed economiche. Ad eccezione di una sono tutte auto appartenenti a dei premium brand europei. Più o meno city ma molto rispettose dell'ambiente, o almeno dei diktat europei, oggi vi presentiamo la francesina Renault Twingo, la rumena di nascita ma francese di adozione, Dacia Spring, e un'altra francese di casa Citroen. Per ultima la cinese Leapmotor T03, di cui abbiamo già parlato qualche settimana fa.

Twingo, la piccola di casa Renault ha trovato fin dal suo esordio un buon gradimento da parte degli automobilisti. Mossa da motorizzazioni a 3 cilindri, sia in versione aspirata che turbo, la Twingo elettrificata ha prezzi a partire da 24.050 euro. Compatta e ideale per le metropoli più trafficate la Twingo Electric, proprio come la sua "gemella" dotata di motore termico, vanta il miglior raggio di sterzata del mercato.

Il motore R80 di Twingo Electric, con una potenza di 60 kW (82 cv), eroga una coppia massima di 160 Nm immediatamente disponibile. L'accelerazione da 0 a 50 km/h si effettua in soli 4 secondi e la velocità di punta è di 135 km/h, sufficienti per affrontare strade extra-urbane ed autostrade.

Quanto alla batteria Twingo Electric è la più piccola del lotto con i suoi 22 kWh, sufficienti a garantire una autonomia di circa 189 km che con la funzione Eco Mode arrivano a circa 225 chilometri su percorsi misti. La batteria è installata nell'auto in modo da non modificarne l'abitabilità ma soprattutto il volume del bagagliaio. La batteria è dotata di un



sistema di raffreddamento ad acqua per ottimizzare le prestazioni ed il rendimento.

La Twingo Electric è dotata di un caricabatterie Caméléon, sviluppato dal Gruppo Renault per ZOE, un punto che fa di Twingo Electric la prima city car compatta a proporre la ricarica accelerata da 22 kW di serie.

A Twingo Electric basta una pausa di mezz'ora collegata a una colonnina da 22 kW per acquisire fino a 80 chilometri di autonomia in ciclo misto. Un grandissimo vantaggio,

dato che le stazioni in corrente alternata da 11 a 22 kW sono quelle più ampiamente diffuse nelle aree pubbliche e costituiscono la stragrande maggioranza delle colonnine presenti in città, l'ambiente naturale di Twingo Electric.

Il raffreddamento da acqua della batteria permette di effettuare diverse volte la ricarica rapida da 22 kW. Con un prezzo a partire da 23.900 euro, invece, troviamo la Citroen e-C3, tra i punti di forza c'è l'abitabilità, forse la migliore del lotto. Lunga solo poco più di 4 metri, offre 4 comodi per tutti i passeggeri e un bagagliaio con una capacità di carico

di 310 litri. E-C3 è modello davvero completo di tutto, con soluzioni da segmento superiore. Equipaggiata con un motore elettrico da 113 CV e una batteria LFP da 44 kWh, offre un'autonomia sino a 440 km in ciclo urbano, rendendola ideale per i tragitti quotidiani. Grazie alla tecnologia di ricarica rapida, è possibile raggiungere l'80% della carica in soli 26 minuti, garantendo un'esperienza senza compromessi.

In vendita a partire da 18.900 euro la Leapmotor T03 è una urban Ev del segmento A, con abitabilità da segmento B, dicono. Dai consumi parsimoniosi di elettricità e con tutte le dotazioni di sicurezza. Lunga 3.620 mm, larga 1.577 mm, la T03 è una vettura a cinque porte e quattro posti, perfetta per la mobilità urbana: percorre fino a 265 km grazie alla sua batteria da 37,3 kWh. Ha una velocità di punta di 130 km/h e raggiunge i 100 km/h in 12 secondi. Il cuore della T03 è un powertrain elettrico dalla rumorosità ridotta (76 dB) che eroga 70 kW (95 CV), una coppia massima di 158 Nm, ed è sviluppato completamente in modo indipendente da Leapmotor. La batteria da 37,3 kWh ha un'autonomia di 265 km nel ciclo combinato WLTP e fino a 395 km nel ciclo urbano, con tempi di ricarica che variano da circa 30 minuti per una ricarica dall'80% all'80%, in corrente continua a 45Kw, e oltre 3 ore con corrente alternata da 6,6Kw. Tre le modalità di guida: ECO ottimizza la frenata rigenerativa e fornisce una risposta della potenza più morbida; SPORTS offre una risposta più rapida della potenza, con una frenata rigenerativa moderata; STANDARD fornisce

un equilibrio tra le due, con una frenata rigenerativa debole che consente al veicolo di muoversi lentamente dopo il rilascio dell'acceleratore.

La Dacia Spring è attualmente l'auto elettrica più economica, infatti questa citycar è in vendita a partire da 17.900 euro. Spring, primo modello 100% elettrico di DACIA, ha reso la mobilità a zero emissioni accessibile a tutti nel suo perimetro di commercializzazione. Lanciata nel 2021, è stata la terza auto elettrica più venduta a privati nel 2022 e 2023. Dacia spring inoltre dichiara anche il Miglior volume di carico della categoria. Nuova Spring offre pertanto il miglior volume di carico della categoria.

Con 308 litri (+6% rispetto al precedente modello - che diventano addirittura 1.004 litri con i sedili posteriori ripiegati) il bagagliaio è nettamente più spazioso di quello delle competitor di dimensioni simili e si pone allo stesso livello di quello dei modelli del segmento B.

La Spring è disponibile in due versioni da 45 CV e da 65 CV che offre accelerazioni 0 - 100 km/h in 13,7 secondi. Unica auto 100% elettrica a pesare meno di una tonnellata, la massa a vuoto è infatti di 984 kg, ha consumi

La batteria da 26,8 kWh offre 225 km di autonomia ed è servita da un caricabatterie in corrente alternata da 7 kW che permette di ricaricare la batteria dal 20 al 100% su presa domestica in meno di 11 ore oppure su wallbox da 7 kW in 4 ore. È disponibile in opzione anche un caricabatterie in corrente continua da 30 kW per una ricarica rapida dal 20 all'80% in 45 minuti.

*La nuova frontiera del lusso e della tecnologia del deserto con temperature superiori ai 50°C e un'umidità del 90%*

## Range Rover testa la sua Suv total Electric nel deserto

*L'innovativo sistema Intelligent Torque Management garantisce la distribuzione della coppia tra le ruote passando dai tradizionali 100 millisecondi a un solo millisecondo*

Nel cuore dei deserti degli Emirati Arabi Uniti, un'icona dell'automotive sta scrivendo un nuovo capitolo della sua storia. La Range Rover Electric, il primo SUV completamente elettrico del marchio britannico, si sottopone a prove estreme che ne mettono alla prova la capacità e l'efficienza in un ambiente tra i più difficili al mondo. I prototipi affrontano temperature superiori ai 50°C e un'umidità del 90%, condizioni che rappresentano una sfida estrema per qualsiasi veicolo elettrico.

Questi test non si limitano a verificare l'efficienza del sistema di climatizzazione, ma mirano a ottimizzare il sistema di propulsione elettrica, assicurando prestazioni affidabili, un comfort interno eccezionale e una durata superiore. Thomas Müller, Executive Director e Product Engineering di Range Rover, ha sottolineato l'importanza di queste prove:

"Un clima così estremo mette alla prova sia la batteria sia la capacità del veicolo di mantenere il comfort dell'abitacolo. Le nostre soluzioni avanzate garantiscono che l'erogazione di potenza e la stabilità rimangano impeccabili, anche in condizioni di stress termico prolungato".

### Innovazione tecnologica e performance senza compromessi

Tra le sfide affrontate, la guida sulle dune rappresenta un banco di prova decisivo. Le dune di Al Badayer a Sharjah, con la famosa "Big Red" - una collina naturale di oltre 91 metri - sono il luogo in cui ogni Range Rover dimostra la sua eccellenza. La Range Rover Electric ha superato cinque ascese consecutive senza alcuna riduzione delle prestazioni, consolidando la sua reputazione di veicolo capace e affidabile. L'innovativo sistema Intelligent Torque Management garantisce un controllo della trazione mai visto prima: la distribuzione della coppia tra le ruote è gestita con una reattività incredibile, passando dai tradizionali 100 millisecondi a un solo millisecondo. Questo si traduce in una guida fluida e precisa, anche sui terreni più instabili, come la sabbia fine delle dune. Inoltre, l'avanzato sistema di sospensioni e la distribuzione ottimale del peso conferiscono alla Range Rover Electric un controllo superiore, mantenendo stabilità e compostezza su qualsiasi terreno. Dalle calde strade cittadine di Dubai alle aspre sfide del deserto, il SUV elettrico dimostra la sua versatilità e il suo lusso senza



compromessi.

### Un lusso che si adatta a ogni ambiente

Range Rover Electric non è solo una dimostrazione di tecnologia e innovazione; è l'espressione di oltre cinquant'anni di esperienza e leadership nel settore dei SUV di lusso. Grazie al sistema di propulsione elettrica intelligente e alla tecnologia Terrain Response, il passaggio da un ambiente urbano a uno naturale avviene senza soluzione di continuità, garantendo al conducente un'esperienza di guida unica. Questa fase di sviluppo rappresenta un momento cruciale per il marchio, che punta a ridefinire il concetto di lusso sostenibile. L'apertura delle prenotazioni prevista per il 2025.

Col nuovo percorso di 10 km nel quartiere EUR valido come Campionato Regionale di 10 km III Edizione Trofeo Roma Concorre per la Legalità con il Comando Regionale Lazio GdF

# Roma Urbs Mundi: in tremila domenica sulle strade dell'Eur

Domenica 15 dicembre torna la Roma Urbs Mundi, organizzata dal GS Bancari Romani con il nuovo percorso nel quartiere dell'Eur. 10 km di tracciato certificato, la gara sarà valida come Campionato Regionale di 10 km. Roma Urbs Mundi torna con una nuova formula - dice Laura Duchi, Presidente del GS Bancari Romani - dopo l'impegno della mezza maratona ad ottobre, e considerato il periodo particolare che sta vivendo la nostra città che si fa bella per il Giubileo, abbiamo deciso di provare un nuovo percorso veloce nel quartiere dell'Eur, sulla distanza certificata di 10 km. Ultimo impegno agonistico per gli appassionati prima di Natale".

## IL PERCORSO

La partenza sarà data alle 8.30 da Viale dell'Industria, altezza Piazzale dell'Industria, nel cuore del quartiere Eur. Un percorso che si presenta filante in ragione degli ampi viali che caratterizzano il quartiere e dei lunghi tratti rettilinei ma che mantiene in ogni caso una discreta cifra tecnica considerando il piano altimetrico non regolare della zona.

## IL TROFEO ROMA CONCORRE PER LA LEGALITÀ

Per il terzo anno la Roma Urbs Mundi ospiterà il Trofeo Roma Concorre per la Legalità, in collaborazione con Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza e la Camera di Commercio di Roma; "una gara nella gara" che si pone lo scopo di diffondere, attraverso



lo sport un messaggio sul valore civile ed educativo della legalità economica, della solidarietà sociale e della sostenibilità ambientale". Anche quest'anno hanno aderito all'iniziativa l'Ordine degli Avvocati, l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Reti Professioni Tecniche, Confindustria Cisambiente e C.S.A. In nonchè ASD Sport & Ambiente, l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, Confartigianato Roma, Confcommercio Roma, Unindustria delle provincie del Lazio, Confesercenti Provincia di Roma, Confederazione Nazionale dell'Artigianato Roma, Coldiretti Lazio, Federlazio, la Regione Lazio e Roma Capitale. Ad impreziosire il livello tecnico della gara il siepista azzurro Yassin Bouih, già vincitore della Roma Urbs Mundi 2022 e la mezzofondista Martina Tozzi, entrambi rappresentanti del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle

della Guardia di Finanza. A contendere loro il primato al maschile il rappresentante del CS Aeronautica Alessandro Giacobazzi, Luca Zanetti e Freedom Amaniël, mentre al femminile si segnalano tra le altre la svizzera Camille Chenux e la svedese Anna Bergstrom. Al fine di promuovere i valori di legalità economica, tutti i partecipanti alla competizione (finanziari, funzionari delle Agenzie Fiscali, rappresentanti degli Enti locali, professionisti, imprenditori, commercianti e artigiani) indosseranno una maglietta che riporterà sul logo del Trofeo il numero "53", alludendo al corrispondente articolo della Carta Costituzionale in base al quale "Tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva". Ciò a testimonianza della sinergia delle categorie coinvolte, ciascuna nel proprio ruolo, tesa a garantire le necessarie condizioni di legalità economica del Paese.



## IL VILLAGGIO

Il Villaggio all'interno del quale si potranno ritirare i pettorali e i pacchi gara sarà allestito venerdì 13 dicembre e sabato 14 dicembre allo Stadio Nando Martellini - Terme di Caracalla. Venerdì dalle ore 12 alle ore 18. Sabato dalle ore 10 alle ore 19.

## BABYRUN

Sabato 14 dicembre nel contesto del Villaggio della Roma Urbs Mundi, all'interno dello Stadio Nando Martellini, si

svolgerà la storica BIMBIN-CORSA - BABYRUN una corsa riservata ai bambini fino a 14 anni. Per tutti i piccoli atleti: personaggi di comics" (Supereroi); veicoli e motoveicoli appartenenti alla "Raccolta Veicoli Storici" della Guardia di Finanza; modellini delle unità navali e dei mezzi aerei della Guardia di Finanza; "simulatore di volo - realtà aumentata interattiva"; presenza militari appartenenti ai reparti di specialità, Servizio Aereo, Servizio Navale,

Soccorso Alpino nonché Servizio Cinofili (con cane a seguito sabato); mascotte Finzy; distribuzione fumetti Finzy, penne e altri eventuali gadget; partecipazione di alcune stelle del Gruppo Polisportivo Fiamme Gialle e dell'atletica nazionale e internazionale. Per iscrizioni e per tutte le informazioni, si può visitare il sito <https://www.romaurbsmundi.it/babyrun-bimbincorsa/>

## in Breve



### Cerveteri, Lorenzo Ferraro campione regionale Ciclocross

Lorenzo Ferraro è il vincitore della gara di ciclocross per la categoria Allievi disputata ad Ostia domenica 8 dicembre 2024. L'ultima tappa del Lazio Cross - Trofeo Romano Scotti GM Sport ha consegnato altre due maglie a Lorenzo: quella di campione regionale e provinciale che si aggiungono al suo ricco palmares sportivo. Lorenzo Ferraro, portacolori del Team Coratti, è stato l'autore di un monologo fin dal primo giro. Fabrizio Coada (Mentana Ciclismo) e Lorenzo Reso (Tibur Bike Team) salgono con lui sul podio in una gara che ha regalato grandi emozioni, vista anche l'enorme partecipazione dei corridori.

### Tennis: operazione riuscita per Pietrangeli

L'intervento dopo una caduta. Frattura all'anca per il campione ricoverato al Gemelli di Roma

Dopo una caduta accidentale Nicola Pietrangeli è ricoverato presso la UOC di Ortopedia e Traumatologia del Policlinico Gemelli avendo riportato una frattura periprotetica all'anca dx. Il tennista - da quanto apprende l'Adnkronos - è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico di riduzione e sintesi della frattura, dal professor Giulio Maccauro, professore Ordinario di Malattie dell'Apparato Locomotore dell'Università Cattolica e direttore della UOC di Ortopedia e Traumatologia. L'intervento è perfettamente riuscito e il paziente ha iniziato il percorso post operatorio. A testimoniare il miglioramento della condizione - si riferisce dal Gemelli - il fatto che Pietrangeli abbia già discusso con i medici dello staff sulle qualità dei tennisti italiani, da Sinner a Berrettini. Il programma post operatorio prevede una degenza di qualche giorno in reparto di Ortopedia e Traumatologia e successiva riabilitazione.

**SEGUICI SU**

Facebook Instagram

**la Voce TV**

YouTube

**la Voce televisione**

La partenza il 10 marzo da Lido di Camaiore poi sette intense tappe

# La Tirreno-Adriatico compie 60 anni

*A San Benedetto del Tronto l'arrivo della Corsa dei Due Mari*

Sette tappe, 1.130 km e 14.610 metri di dislivello. Sono questi i numeri chiave della Tirreno-Adriatico Crédit Agricole che è stata svelata nei giorni scorsi presso il Teatro della Concordia di San Benedetto del Tronto. Quella del 2025 sarà la 60/a edizione della Corsa dei Due Mari, tutte consecutive, un traguardo importante per una corsa che anno dopo anno ha saputo rinnovarsi diventando un vero e proprio punto focale della stagione ciclistica, come confermano le ultime edizioni che, dal 2019 in poi, hanno visto vincere corridori che si sono imposti nei Grandi Giri come Simon Yates, Primož Roglic, Tadej Pogacar e Jonas Vingegaard. Il lungo viaggio nell'Italia centrale, che toccherà cinque regioni, partirà il 10 marzo da Lido di Camaiore con una cronometro individuale per concludersi il giorno 16, come consuetudine, a San Benedetto del Tronto. Nel mezzo il solito mix di frazioni per velocisti e opportunità per i finisseurs prima della Cartoceto-Frontignano, banco di prova per gli scalatori con arrivo su un'ascesa inedita. Da Dino Zandegù a Jonas Vingegaard. La Tirreno-Adriatico Crédit Agricole ha raccontato tante storie di campioni in questo lungo viaggio partito nel 1966 e mai fermatosi. Sono state Italia e Belgio a spartirsi le prime edizioni de La Corsa dei Due Mari che dal 1972 al 1977 ha visto per sei volte consecutive Roger De Vlaeminck issarsi sul gradino più alto del podio. 'Monsieur Roubaix', oltre a detenere il record di vittorie in classifica generale, è anche il corridore ad aver vinto più tappe: 15 contro le 11 di Oscar Freire. Dietro al belga, a quota due

successi in classifica generale, troviamo Giuseppe Saronni (1978, 1982); Francesco Moser (1980, 1981), Rolf Sørensen (1987, 1992), Tony Rominger (1989, 1990), Vincenzo Nibali (2012, 2013), Nairo Quintana (2015, 2017), Primož Roglic (2019, 2023) e Tadej Pogacar (2021 e 2022). "Ho un bel ricordo della Tirreno-Adriatico del 2024. Il Tridente è, ovviamente, un premio iconico da vincere - ha dichiarato Vingegaard - La Tirreno è una corsa storica, che volevo davvero aggiungere alla mia lista di successi, e sono molto felice di esserci riuscito". Per Mauro Vegni, direttore area ciclismo di RCS Sport, "la Tirreno-Adriatico è un pilastro del calendario ciclistico internazionale, e festeggiare le sue 60 edizioni è motivo di grande

orgoglio. Fin dal suo inizio nel 1966, la corsa ha saputo evolversi e adattarsi, mantenendo però intatto il suo prestigio e il suo fascino, attirando ogni anno alcuni dei migliori ciclisti del mondo - ha sottolineato - Questa edizione del 2025 non sarà solo un anniversario, ma anche un'occasione per continuare a scrivere la storia di una corsa il cui livello si mantiene sempre altissimo, come dimostrato dai recenti successi di Primož Roglic, Tadej Pogacar e Jonas

Vingegaard". "Il percorso vuole mantenere intatte alcune tradizioni aprendo anche a novità importanti. Si parte con la classica cronometro di apertura a Lido di Camaiore che anche quest'anno darà il via alla corsa in modo spettacolare - ha spiegato Stefano Allocchio, direttore di Corsa RCS Sport -. Da lì, il percorso si sviluppa con un equilibrio perfetto: tre tappe

adatte alle ruote veloci e due tappe per uomini da classiche che potrebbero anche dare uno scossone alla classifica. La novità è data dall'arrivo in salita a Frontignano, un finale inedito che potrebbe essere decisivo per la Maglia Azzurra, prima del classico arrivo di San Benedetto del Tronto". "L'arrivo di San Benedetto del Tronto fa parte della storia della Tirreno-Adriatico - ha evidenziato il sindaco della città Antonio Spazzafumo - Con questa infatti saranno 59 le edizioni concluse qua e l'appuntamento si rinnova perchè per noi La Corsa dei Due Mari è un volano importante per la promozione del nostro territorio, una festa non solo per gli appassionati di ciclismo ma per tutti i cittadini".

Presentato il progetto contro le violenze

**Bullismo**  
"Alleniamoci al rispetto"

Prevenire e contrastare il bullismo, gli stereotipi e la violenza di genere tra gli adolescenti a scuola, veicolando i valori dello sport. È questo l'obiettivo del progetto 'Alleniamoci al rispetto', promosso dal ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del dipartimento per lo Sport e realizzato da Sport e Salute. A presentare l'iniziativa, destinata agli studenti delle scuole secondarie di II grado, sono stati il ministro per lo Sport e i Giovani, Andrea Abodi, il ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, il ministro della Salute, Orazio Schillaci, la sottosegretaria ai rapporti con il Parlamento, Matilde Siracusano ed il presidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma. A tenere a battesimo 'Alleniamoci al Rispetto', in qualità di testimonial del progetto, sono stati la pugile Angela Carini, il judoka Pino Maddaloni ed i kickboxer Armen e Giorgio Petrosyan ed Elena Pantaleo. A rivestire il ruolo centrale dell'iniziativa sarà infatti lo sport e in particolar modo le arti marziali, che, in un'età come quella adolescenziale, permettono di veicolare valori educativi importanti attraverso un linguaggio performante in relazione al target di riferimento. L'edizione 2025 del progetto sarà 'sperimentale' e coinvolgerà 10.000 studenti di 500 classi delle scuole secondarie di II grado di Milano, Roma, Napoli e Palermo. Il progetto 'Alleniamoci al rispetto' si svilupperà attraverso l'organizzazione di corsi gratuiti multisportivi svolti in orario curricolare ed extracurricolare, all'interno delle palestre scolastiche ed in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (con particolare riferimento a quelle dell'ambito delle arti marziali), laboratori e incontri nelle scuole, rivolti a studenti ed insegnanti con il coinvolgimento di esperti e di testimonial sportivi specialmente di discipline da combattimento, webinar informativi e di sensibilizzazione rivolti a insegnanti, tecnici e famiglie, anche con la partecipazione di psicologi e dei membri del team 'Sport e Salute Illumina'. 'Alleniamoci al rispetto' rientra nell'ambito del piano di interventi 'Scuola Attiva' realizzato da Sport e Salute anche grazie alla collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, e che già quest'anno sta coinvolgendo oltre 2 milioni e 300 mila studenti di 12 mila scuole primarie e secondarie di 4.200 Comuni in tutta Italia.



Da venerdì scorso in distribuzione fisica e digitale per Panini Comics

## Arriva l'Almanacco illustrato 2025

Disponibile da venerdì scorso in edicola, libreria, su Panini.it e su tutti gli store online la nuova edizione dell'Almanacco illustrato del calcio, il volume imperdibile per ogni appassionato di calcio. Edito da Panini e giunto alla sua 84ª edizione, è il riferimento definitivo per vivere al meglio le emozioni di uno degli sport più seguiti di sempre.

Cinque i campioni protagonisti della copertina del grande libro sul calcio di Panini che racconta tutte le emozioni di questa stagione calcistica: Lautaro Martínez (Inter), Romelu Lukaku

(Napoli), Dušan Vlahovic (Juventus), Mateo Retegui (Atalanta) e Álvaro Morata (Milan). All'interno, centinaia di pagine ricche di contenuti: statistiche dettagliate, tabellini aggiornati e approfondimenti sulle principali competizioni, a partire dalla nuova Champions League con il format ampliato a 36 squadre. Tra le novità della stagione anche la Fifa Club World Cup 2025, con 32 squadre pronte a sfidarsi negli Stati Uniti dal 15 giugno al 13 luglio, in un torneo che riunirà le migliori società delle sei confederazioni continentali. Inoltre, disponibili le

rose complete delle squadre di Serie A, B e C, insieme alle storie delle società della massima divisione. Tra le novità di quest'anno, le "pillole" dedicate alle 20 formazioni di Serie B. E poi, un'intera sezione dedicata alle nazionali maschili e femminili, protagoniste nella Uefa Nations League e in numerosi tornei internazionali, tra cui l'Europeo Under 17, conquistato con merito dall'Italia. La parte finale è dedicata al Fantacalcio, con approfondimenti pensati per gli appassionati pronti a cimentarsi in sfide di strategia, colpi di mercato e scelte di formazione.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL CANALE  
YOUTUBE

www.youtube.com  
@lavocetelevisione



Devi riordinare  
i tuoi documenti digitali ?



Un sistema pratico, sicuro ed economico  
per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Agenzia Funebre

**MEZZOPANE**  
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945



info: 06 9943583

www.mezzopane.it

mezzopane1945@gmail.com

# Lega Nazionale Dilettanti "on line" per il Campionato di Calcio Digitale

## Tutto pronto per la sesta edizione dell'evento eSport

eSerieD 2024/2025: 46 squadre già pronte per l'inserimento nella nuova piattaforma. Oltre 1.000 giocatori "in campo" per la sesta edizione del campionato di calcio digitale della LND.

La F.I.G.C Lega Nazionale Dilettanti prosegue e conferma il suo impegno nella promozione del calcio digitale, quale strumento complementare a quello tradizionale e a disposizione delle società affiliate, con l'annuncio delle squadre che parteciperanno alla sesta edizione della eSerieD, il campionato ufficiale di esports, giocato in modalità "Pro Club 11" contro 11 su EAFC 25, che prenderà il via il prossimo 14 gennaio 2024 con un roster già ricco di protagonisti.

Sono ben 46 le squadre confermate, complete di tutti i requisiti necessari, pronte a scendere in campo nel mondo virtuale. Parliamo di Academy L'Aquila Calcio, Academy Ladispoli, Accademy Acri, Aquila Montevarchi 1902, Athletic Club Palermo, Atletico Lodigiani, Academy Peluso, Calcio Brusaporto, Calcio Desenzano, Esports Caronese, Chieri, Città di Cerveteri, Città di Fasano, Città di S. Agata, Città di Teramo 1913, Città di Varese, Club Costa D'Amalfi, Crema 1908, Enna Calcio, EUR Torino, FC Forlì, Lavagnese 1919, Leon Monza e Brianza, Ligorna 1922, L'Aquila 1927, Luparense, Martina Calcio 1947, Meta Catania C5, Mestre, Nuovo Borgo San Martino, Olympic Salerno, Paganese Calcio, Palermo C5, Priaruggia G. Mora, Real Acerrana 1926, Real Santo Stefano Calcio, Recanatese, Sambenedettese, San Vito 83, Sora eSport, Trastevere, Livorno, Ugento, United Riccione, Vesta e Vibonese Calcio. L'elenco è destinato ad ampliarsi nei prossimi giorni, grazie al lavoro di matching in corso tra i team esports in cerca di società da rappresentare, che hanno perfezionato la loro richiesta di partecipazione, e le realtà calcistiche che hanno aderito al progetto, avvalendosi della fornitura da parte della LND di un team di calcio digitale. La eSerieD si conferma un progetto unico in Italia, pensato per abbattere ogni barriera geografica, di età, di genere o di condizione fisica. Grazie alla modalità di gioco "11 contro 11", l'iniziativa consente a molti appassionati, inclusi coloro che sono impossibilitati a misurarsi su un campo reale, di vivere le



e m o zioni del calcio e rappresentare i colori delle squadre dilettantistiche italiane.

"L'obiettivo della LND è continuare a promuovere il calcio digitale come strumento di inclusione e aggregazione, offrendo alle società calcistiche una piattaforma aggiuntiva, gratuita, per coinvolgere e fidelizzare nuovi appassionati, soprattutto tra i giovani. Quest'anno, inoltre - afferma il Presidente della Commissione LND eSport Santino Lo Presti - arricchiamo l'offerta con competizioni come il

calcio tavolo e il calcio balilla, per avvicinare alle società della LND sempre più persone in nome dell'amore per il calcio. La società di calcio, soprattutto a livello dilettantistico, rappresenta un punto di riferimento fondamentale per molte comunità, e con queste iniziative vogliamo rendere il calcio davvero 'a portata di mano'. Che cosa intendiamo per 'calcio a portata di mano'? Non è solo una metafora per indicare un'esperienza accessibile a tutti - aggiunge Lo Presti - ma anche un richiamo al fatto che queste attività - dal calcio digitale su console al calcio tavolo e al balilla - si giocano letteralmente con le mani, coinvolgendo direttamente tutti coloro che magari non possono essere giocatori o giocatrici su un campo reale. È un modo per farli sentire parte integrante della società che rappresentano, contribuendo così a rafforzare il senso di appartenenza e comunità che da sempre è il cuore pulsante del calcio dilettantistico" - ha concluso il Presidente.

Con oltre 1000 giocatori pronti a "scaldare" i propri joypad, la competizione promette spettacolo ed emozioni intense. Si scenderà sui campi in pixel di EAFC 25 con le classiche gare di andata e ritorno, un format che negli anni ha conquistato un pubblico sempre più ampio, confermando la eSerieD come punto di riferimento per il movimento esports legato al calcio ufficiale, giocato in modalità 11 contro 11.

Le attività di profilazione sono attualmente in corso sulla nuova piattaforma dedicata, con il supporto dello staff della LND eSport, e tutto sarà pronto per il calcio d'inizio del 14 gennaio 2024, dando il via a una stagione che si preannuncia davvero entusiasmante. La LND eSport (Calcio Virtuale) invita media, società sportive e fan degli esports a seguire da vicino i canali ufficiali della LND eSport per non perdere gli aggiornamenti su squadre, calendario e iniziative legate alla eSerieD 2024/2025.

# Federica Pellegrini: "Il patriarcato? Esiste e scalcia"

"Il patriarcato esiste e scalcia, con radici ben salde e un retaggio tanto profondo da reggere pure all'educazione delle nuove generazioni che non ne sono più totalmente infuse. Oggi si chiama machismo, sopraffazione, usate i sinonimi che credete, ma sta qui e sarà sempre difficile smontarlo se non cambiamo il linguaggio con cui ogni volta, in modo sempre più subdolo, si sottintende che l'uomo è superiore alla donna. Mi riferisco a certi discorsi da agnellini sotto cui nascondere concetti feroci e violenti" - lo dice in una intervista a La Stampa Federica Pellegrini la quale spiega che nel corso della sua carriera da nuotatrice ha incontrato spesso il patriarcato: "Molti colleghi maschi hanno cercato di sminuirmi e ancora ci provano". Pellegrini è nel cda della Fondazione Giulia Cecchetti. "Mi ha scritto lui", Gino Cecchetti, il papà della vittima. "Quando Giulia è stata uccisa ero alla fine della gravidanza, mi sono immesimata in lei, nella famiglia. Io mai sarei riuscita a contenere la rabbia, ma so che è ora di costruire una cultura solida contro la violenza di genere".



Nella foto LaPresse, Federica Pellegrini

## Caso Schumacher: Imputato ammette il tentativo di ricatto alla famiglia

Il principale imputato nel processo per il tentato ricatto nei confronti della famiglia dell'ex campione del mondo di Formula 1 Michael Schumacher, ha ammesso le proprie colpe durante la prima udienza del processo presso il tribunale distrettuale di Wuppertal. "Lo ammetto. Sono stato io a fare questa m..." - ha detto il 53enne Y.T., ex buttafuori. "Per favore, dica alla famiglia che sono davvero dispiaciuto" - ha poi aggiunto l'uomo rivolto all'avvocato che rappresenta Corinna Schumacher, moglie dell'ex pilota. L'accusa afferma che il ricattatore aveva chiesto 15 milioni di euro - altrimenti le foto e i video privati della famiglia

Schumacher sarebbero stati pubblicati sul darknet. L'imputato principale ha dichiarato di aver ricevuto due hard disk con immagini e video dal coimputato, un coetaneo di Wülfrath, vicino a Wuppertal, che ha lavorato come addetto alla sicurezza per la famiglia Schumacher. L'uomo ha detto di aver avuto il materiale da un'infermiera. "Pensavo di poter guadagnare un po' di soldi con la storia. La somma doveva essere divisa per tre. Doveva essere tra i 10 e i 15 (milioni di euro). Ho scaricato i file e li ho copiati su quattro chiavette Usb. Ho chiesto a mio figlio di creare un indirizzo e-mail non rintracciabile" - ha spiegato ancora Y.T. L'uomo, che si trova in custodia,

è accusato di tentata estorsione grave, gli altri due imputati di favoreggiamento. Uno dei due è il figlio di Y.T.. Anche lui ha ammesso le proprie colpe. "Capisco il mio errore" - ha affermato il 30enne, spiegando di aver creato l'indirizzo e-mail di suo padre e di aver registrato un video della telefonata del genitore con un dipendente della famiglia Schumacher e di aver poi inviato l'e-mail. Il figlio ha dichiarato di aver scoperto solo dopo che si trattava di Michael Schumacher. Il terzo imputato, Markus F., che ha vissuto temporaneamente con la famiglia Schumacher nella loro tenuta in Svizzera, ha fatto leggere una dichia-

razione al suo avvocato difensore dove ha ammesso di essere stato incaricato dalla famiglia di digitalizzare immagini, tra le altre cose. Nella deposizione, Markus F. ha affermato che, dopo aver finito il suo lavoro presso gli Schumacher, la sua stanza è stata messa a soqquadro e un disco rigido risultava scomparso. L'avvocato ha dichiarato che il suo cliente non ha nulla a che fare con la vicenda. Un portavoce della Procura ha detto che non sono state sequestrate solo 900 foto e quasi 600 video della famiglia, ma anche la cartella clinica digitalizzata di Michael Schumacher. I dati sono estremamente sensibili.



### ELPAL CONSULTING

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**



### DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

**Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com**

Il tour dell'artista italo-tedesco fa tappa a Roma, in scena il 18 dicembre

# Vinicio Capossela all'Atlantico

In scaletta le canzoni del nuovo album *Sciusten Feste N. 1965*

Conciati per le feste, il tour con cui Vinicio Capossela (foto LaPresse) sta presentando in Italia ed Europa le canzoni del nuovo album *Sciusten Feste N. 1965*, arriva mercoledì 18 dicembre all'Atlantico a Roma. Uno spettacolo strabordante che Capossela ha affinato in venti anni di pratica di concerti per le feste, impreziosito dalle partecipazioni dell'artista circense Nadia Addis e del mitico mago "punk burlesque" in arrivo da Los Angeles Christopher Wonder.

Ad affiancare Capossela, la band formata da Alessandro "Asso" Stefana alla chitarra, Vincenzo Vasi al theremin, vibrafono, suoni e voci, Andrea Lamacchia al contrabbasso, Piero Perelli alla batteria, Michele Vignali al sassofono, Achille Succi al sassofono alto e al clarinetto e Irene Sciacovelli ai cori.

Il tour prosegue giovedì 19 dicembre al Teatro Verdi a Salerno, sabato 21 dicembre al Teatro Concordia a Venaria Reale (TO), domenica 22 dicembre al Teatro PalaUnical a Mantova. Mercoledì 25 e giovedì 26 dicembre sarà la volta del tradizionale concerto natalizio al Fuori Orario a Taneto di Gattatico (RE). E poi sabato 28 dicembre a La City a Perugia, domenica 29 dicembre a Giulianova (TE) in Piazza Buozzi, martedì 31 dicembre al Capodanno di Rimini in Piazza Malatesta.

In programma anche una serie di prestigiosi appuntamenti internazionali: dopo Bruxelles, Londra, Barcellona, Madrid, Berlino e Parigi, Conciati per le feste arriva mercoledì 11 dicembre alla Tollhaus a Karlsruhe, domenica 9 febbraio allo Studio Foce a Lugano e martedì 11 febbraio al Kaufleuten Zürich di



Zurigo. **SCIUSTEN FESTE N. 1965** è prodotto per La Cupa da Vinicio Capossela e Asso Stefana e racchiude quindici canzoni tra riscritture, rivisitazioni e reinterpretazioni di standard natalizi e inediti, con la partecipazione di alcuni ospiti speciali come Marc Ribot, Greg Cohen, Mikey Kenney, Vincenzo Vasi e le

Sorelle Marinetti. Nell'album tre brani inediti (il primo singolo estratto *Voodoo Mambo*, *Sciusten feste n.1965* e *Il guastafeste*) affiancano dodici canzoni d'importazione che, per assonanze diverse, per Capossela hanno a che fare con la festa: c'è lo swing alla Louis Prima, il folklore italo-americano di Lou Monte e Nick Apollo Forte, gli inni presbiteriani, le

fantasmagorie fiabesche, pezzi festivi e digestivi, marimbe di ossa, ottoni e vibrafoni. C'è la doppia ancia dei sassofoni, l'organo Farfisa, la chitarra a pancia grossa, il contrabbasso degli Aristogatti, i tamburi forsennati, i cori, gli inni e le campane.

Il disco ha una storia lunga che risale al 1999, anno in cui Capossela ha fatto il primo

concerto per le feste al Fuori Orario, locale storico affacciato ai binari della ferrovia a Taneto di Gattatico. Da allora, ha continuato ogni dicembre a dare vita a concerti strabordanti, che hanno glorificato la festa e l'hanno realizzata. Concerti grazie ai quali si è creata una comunità e una tradizione: il Natale al Fuori Orario. Una storia unica, celebrata anche nel film documentario *Natale Fuori Orario*, presentato lo scorso 17 ottobre alla Festa del Cinema di Roma nella sezione Freestyle, distribuito dalla Cineteca di Bologna e dal 25 novembre al cinema. Diretto da Gianfranco Firriolo e scritto da Vinicio Capossela, che è anche tra i protagonisti, è un documentario travestito da film costruito sulle riprese effettuate da Firriolo dal 2007 al 2023, un anomalo e originalissimo ibrido tra road movie e film-concerto, elogio tra ironia e malinconia del potere aggregante della musica e contemporaneamente riflessione sullo scorrere del tempo.

Trenta date mondiali come "solista"

Damiano David pronto per il tour

Parte a settembre 2025 il primo tour mondiale di Damiano David (foto LaPresse), oltre 30 date tra Europa, Australia, Nord America, Sud America e Asia. Due gli imperdibili appuntamenti previsti in Italia: il 7 ottobre all'Unipol Forum di Milano e l'11 ottobre al Palazzo dello Sport di Roma. I biglietti per il World Tour 2025 saranno disponibili dalle ore 10.00 di lunedì 16 dicembre. I fan potranno accedere ad una pre-sale esclusiva registrandosi su [damianodavidofficial.com](http://damianodavidofficial.com). I biglietti per la pre-sale saranno disponibili dalle ore 10.00 di mercoledì 11 dicembre. Solo per la date italiane presale Vivo Club dalle 10 di venerdì 13 dicembre fino alle 9 di lunedì 16 dicembre registrandosi su [vivoconcerti.com/vivo-club](http://vivoconcerti.com/vivo-club).

Il tour (prodotto da Vivo Concerti) partirà l'11 settembre da Varsavia, per poi toccare diverse città europee e proseguire poi in Australia e in Giappone. Dal 7 novembre poi Damiano sarà protagonista di 4 live in Sud America e il gran finale spetta alle 11 date in Nord America, dove concluderà il tour il 16 dicembre al The Fillmore di Washington DC.

L'annuncio del tour segue l'uscita di *"Born With a Broken Heart"*, secondo brano e primo singolo del nuovo atteso progetto solista di Damiano. Il brano è un tempo, travolgente e carico di energia, caratterizzato da un'atmosfera teatrale che lo rende perfetto per la dimensione live. *"Born With A Broken Heart"* arriva dopo *"Silverlines"*, brano straordinario prodotto da Labrinth: due brani completamente diversi l'uno dall'altro che riescono a mostrare al meglio la versatilità di Damiano. Damiano ha già dato al pubblico un assaggio dei suoi prossimi concerti con il debutto tv al The Tonight Show Starring Jimmy Fallon, in cui ha eseguito live *"Silverlines"* e *"Born With a Broken Heart"*, all'esibizione di *"Silverlines"* a Che tempo che fa e ad un esclusivo showcase che l'artista ha tenuto al Poisson Rouge di New York, dove ha presentato in anteprima live anche tre nuovi brani inediti tra quelli che andranno a comporre il suo primo disco solista.

Il 20 dicembre arriva il doppio vinile *"Terra ca nun senti"*

## A Natale torna Carmen Consoli

Carmen Consoli torna per Natale con un regalo per tutti i fan: un nuovo gioiello discografico live. Il 20 dicembre verrà pubblicato, esclusivamente in doppio vinile, *"Terra ca nun senti - Live in Siracusa con Orchestra Popolare Siciliana"* (Narciso Records/Warner Music Italia), l'album che raccoglie una parte dell'emozionante spettacolo che l'artista ha presentato il 15 luglio 2023 al Teatro Greco di Siracusa. Un concerto che celebra la sua terra natale, la sua ricca eredità musicale, i paesaggi, le persone, la cultura e le tradizioni. In questa occasione, Carmen ha realizzato un progetto che ha preso forma nel corso degli anni,

centrando un altro traguardo: è la prima donna ad aver dato vita ad una Orchestra, l'Orchestra Popolare Siciliana, una formazione pensata per preservare, promuovere e reinterpretare i suoni, le poesie e gli strumenti antichi che compongono l'instimabile patrimonio dell'isola. L'orchestra include musicisti di lunga data al suo fianco, affiancati da strumentisti popolari e da esperti provenienti dalla classica. Con l'Orchestra Popolare Siciliana, Carmen ha dato nuova vita a brani del suo repertorio e della tradizione, molti dei quali sono inclusi nel disco. Tra questi, ci sono canzoni celebri come *'Fiori d'arancio'*, *'Il pendio del-*

*'l'abbandono'*, *'L'ultimo bacio'*, *'Parole di burro'*, *'Mio zio'*, ma anche composizioni recenti come *'Volevo fare la rockstar'* e *'Le cose di sempre'*, e brani in siciliano come *'Maria Catena'*, *'Masino'*, *'A finestra e Buttana de to ma'*, oltre a *'Cunta e canta'* e *'Terra ca nun senti'*, scritti dalla grande Rosa Balistreri, sua fonte di continua ispirazione. Il concerto ha incluso anche letture su importanti figure della storia sociale e culturale italiana provenienti dalla Sicilia, come la commovente lettura su Rosa Balistreri e quella su Peppino Impastato, interpretate rispettivamente da Donatella Finocchiaro e Giovanni Impastato.

SCANSIONA  
IL CODICE QR  
PER ENTRARE  
NEL NOSTRO  
SITO INTERNET

[www.quotidianolavoce.it](http://www.quotidianolavoce.it)



**CAVALLINO MATTO**  
CERVETERI  
Piazza Risorgimento 7  
06 9952264 - 348 9201993

facebook  
Like Instagram  
[cavallinomattocerveteri](http://cavallinomattocerveteri)



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39  
tel 06 33055204 - fax 06 33055219



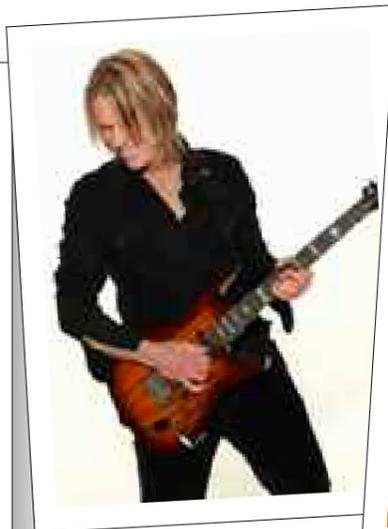
Sette concerti dal sapore internazionale, quelli che, dal prossimo 24 gennaio, si svolgeranno sul palco dell'Auditorium Gazzoli di Terni per la stagione 2025 di "Visioninmusica". Un mix di proposte che spaziano dal sound mediterraneo, al rock anni '80 e fino al jazz di derivazione flamenca, portate sul palco da artisti della scena sia nazionale che internazionale. "La proposta di quest'anno di "Visioninmusica" è un contenitore di generi musicali che fin dagli inizi ha sempre privilegiato eccellenza e creatività, pensato per un pubblico desideroso di scoprire nuove sonorità e una pluralità di esperienze musicali che sfidano i generi e le convenzioni..."

- le parole alla presentazione della stagione del presidente e direttrice artistica di "Visioninmusica" Silvia Alunni. Una stagione che, come scritto, debutterà venerdì 24 gennaio con il leggendario drummer Tullio De Piscopo, re della batteria, che celebrerà "40 anni di Stop Bajon", celebre brano del 1983, poi uscito come singolo nel 1984, contenuto nell'album "Acqua e Viento" e disco arrangiato da Pino Daniele. Un viaggio che ripercorre l'intensa carriera del 78enne batterista partenopeo, ricca di musica ed emozioni. Il pubblico avrà l'occasione di ascoltare tributi a Pino Daniele, grandi assoli di batteria e una straordinaria interpretazione di "Libertango" di Astor Piazzolla, insieme a successi come "Andamento Lento" che Tullio presentò con grande successo al Festival di Sanremo del 1988. Con collaborazioni del calibro di Astor Piazzolla, Pino Daniele, John Lewis e Chet Baker, De Piscopo ha consolidato il suo status di caposcuola del sound mediterraneo, unendo generazioni e culture con la sua musica. Sul palco il batterista e cantautore napoletano sarà affiancato dal suo fedele ed energico quintetto (Stefano Gajon sax e tastiere, Gianluca Silvestri chitarre, Daniele Labelli piano e tastiere, Alessandro Simeoni basso e Rosario Di Giorgio percussioni) per un live tutto da vivere tra jazz, pop e rhythm and blues.

Venerdì 7 febbraio sarà la volta della nuova stella mondiale del basso elettrico, Vincen García, che porterà il suo talento esplosivo sul palco del teatro ternano. Con uno stile originale che amalgama funk, fusion, jazz e hip-hop, García si distingue per la sua ritmica intricata e il suo approccio innovativo. Negli ultimi anni, il bassista spagnolo ha conquistato palcoscenici di prestigio, suonando in festival internazionali come il "Montreux Jazz Festival" e il



## Artisti della scena musicale internazionale al Teatro Gazzoli Terni, riparte a gennaio con 7 eventi la Season 2025 di "Visioninmusica"



"North Sea Jazz Festival", condividendo il palco con artisti famosi come Cory Wong e Jesus Molina. Venerdì 28 febbraio arriverà uno dei più acclamati chitarristi a livello internazionale, il 61enne Andy Timmons, con una tappa dell'attesissimo "Italian Tour" che prevede 10 date nel nostro paese. Noto per il suo fraseggio melodico ed emozionale, Timmons ha collaborato con artisti del calibro di Simon Phillips, Olivia Newton John, Steve Vai e Paul Gilbert, con il quale condivide un legame speciale attraverso il marchio di chitarre "Ibanez". La sua notorietà è stata consolidata dalla presenza nella band di "glam metal" Danger

Danger negli anni '80, che lo hanno reso un nome di spicco nella scena musicale e aprendo con loro mega-tour per nomi quali Alice Cooper e Kiss. Con il chitarrista nativo dell'Indiana sul palco Mike Daane al basso e Rob Avsharian alla batteria. Ad aprire il concerto come "special guest" il chitarrista romano Alberto Lombardi virtuoso della sei corde e protagonista nel 2022 di un tour con Tommy Emmanuel. Si continuerà sulla scia della chitarra elettrica e con l'unico concerto di giovedì, il 13 marzo, con il leggendario Scott Henderson che presente-

rà il suo ultimo lavoro, "Karnevel!", balzato in cima alla classifica di vendite Amazon nel 2024. Dopo aver mosso i primi passi della sua carriera con la band di "fusion progressive" Tribal Tech con cui ha inciso ben 11 lavori. Henderson ha collaborato in carriera con leggende come Chick Corea e Joe Zawinul distinguendosi per il suo stile che unisce in modo armonico jazz, rock, funk e blues. Con "Karnevel!" album registrato dal vivo in studio, che ha raggiunto subito il primo posto delle classifiche jazz, il chitarrista di West Palm Beach oggi 70enne, si è spinto oltre ogni genere musicale, esplorando sonorità inedite. Come per

Andy Timmons, anche qui ci sarà una "special guest": il chitarrista acustico Jeff Aug. Pluripremiato quale eccellenza della chitarra acustica, Aug negli anni ha suonato per Albert Lee, Allan Holdsworth, Stu Hamm e Greg Howe. Dopo tre super "heroes" del proprio strumento musicale, venerdì 28 sarà un'occasione speciale per festeggiare i 30 anni di carriera di Javier Girotto & Aires Tango. Fondato nel 1994, il gruppo (oltre a Girotto al sax soprano sul palco il trio composto da Marco Siniscalco al basso, Alessandro Gwis al piano e Francesco De Rubeis alla batteria) è rinomato per la sua

originale fusione di jazz e tango, ispirato dalla tradizione argentina e da maestri quali Astor Piazzolla. Con quasi 1.000 esibizioni in tutto il mondo, gli Aires Tango celebrano tre decenni di creatività musicale, offrendo momenti di intensa espressività e sonorità sorprendenti. Ad aprire il concerto le creative interpretazioni in chiave elettronica dell'Eklectric Duo che vede sul palco Alberto Casadei al violoncello elettrico ed Elisa Tomellini al pianoforte.

Venerdì 11 aprile sarà la volta del sassofonista, cantante e compositore andaluso Antonio Lizana, che presenterà il suo nuovo progetto "Vishuddha", album che rappresenta un'innovativa fusione tra flamenco e jazz che attinge a sonorità moresche e alla cultura gitana, trasformando la tradizione in

temporanea che coinvolge e affascina gli spettatori di tutto il mondo. Artista di spicco della nuova generazione, le sue collaborazioni con artisti di fama internazionale, come Snarky Puppy, Marcus Miller, Arturo O'Farrill e Alejandro Sanz, lo hanno reso un

punto di riferimento nel panorama musicale mondiale che gli sono valse ben due "Latin Grammy Awards". Dal vivo sarà accompagnato da un quartetto dove spicca il ballerino di flamenco El Mawi De Cádiz.

Chiuderà questa stagione 2025 di "Visioninmusica" venerdì 2 maggio, l'esibizione dei travolgenti Mountain Men, che porteranno live il nuovo progetto musicale dal titolo "As Yesterday". Lo straordinario ed eclettico duo formato dal francese Mister Mat e dall'australiano Mister Iano, è pronto a far rivivere l'emozione di oltre 1.000 concerti suonati in tutto il mondo. La voce inebriante e la chitarra di Mister Mat si unisce all'armonica melodica di Barefoot Iano, creando un sound che bilancia perfettamente "groove" ed emozioni tra blues, rock e folk. Un viaggio musicale che coinvolge gli spettatori trasportandoli in un'atmosfera unica ricca di diversi linguaggi universali.

Tutti i concerti si svolgeranno all'Auditorium Gazzoli di Terni con inizio alle ore 21. Abbonamento Intero per sette concerti Euro 130 euro. Biglietti da 25 a 30 euro in vendita online sul circuito Vivaticket e presso tutti i rivenditori autorizzati. web: visioninmusica.com info@visioninmusica.com.

Caffetteria Doria

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)  
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308  
email: info@bluepowersrl.it

# Il 17 aprile al Forum di Milano si celebra la dance anni '90 Gli Eiffel 65 tornano con Blue (Da Ba Dee) compie 25 anni

A venticinque anni di 'Blue', gli Eiffel 65 arrivano per la prima volta all'Unipol Forum di Milano con uno show evento il prossimo 17 aprile 2025. Il duo ha scelto il palco del Fabrique per annunciare la notizia al pubblico durante un live lo scorso 7 dicembre. La data, prodotta da Vivo Concerti, sarà l'occasione per rivivere l'atmosfera della dance degli anni '90 e 2000. Oltre due ore di spettacolo per ripercorrere le hit degli Eiffel 65, dagli esordi fino a quelle più recenti, suonate anche in versioni inedite rivisitate appositamente per questo speciale live. Non mancheranno poi le sorprese, con la partecipazione di alcuni ospiti che hanno fatto parte del viaggio musicale di Maury e Jeffrey. I biglietti saranno disponibili online su [www.vivoconcerti.com](http://www.vivoconcerti.com) a partire da martedì 10 dicembre 2024 alle ore 14:00. Gli Eiffel 65, Maury e Jeffrey Jey, con il loro sound hanno conquistato i cuori di milioni di fan a partire da 'Blue', il singolo d'esordio che per numerose settimane tra il 1999 e il 2000 è rimasto primo nelle classifiche di vendita di quasi tutto il mondo, con anche una candidatura ai Grammy Awards. Gli Eiffel 65, Maury e Jeffrey Jey, con il loro sound hanno conquistato i cuori di milioni di fan a partire da 'Blue', il singolo d'esordio che per numerose settimane tra il 1999 e il 2000 è rimasto primo nelle classifiche di vendita di quasi tutto il mondo, con anche una candidatura ai Grammy Awards.

disco d'oro in Italia. Dopo un quarto di secolo 'Blue' trova ancora spazio nelle classifiche mondiali; nell'agosto del 2022, infatti, il duo viene contattato da David Guetta per una collaborazione con Bebe Rexha per 'I'm Good (Blue)', che include la melodia di 'Blue'. Il singolo è stato uno dei brani più trasmessi in radio e suonati al mondo nel 2022 e ha raggiunto oltre 2 miliardi di streaming, ottenendo come l'originale una nomina ai Grammy Awards.

'Cosa resterà (in a song)', nel 2002, è la prima loro canzone in cui è presente in parte la lingua italiana e apre, nel tempo, la strada ad altre produzioni in italiano come 'Quelli che non hanno età' che vede gli Eiffel 65 per la prima volta sul palco di Sanremo, 'Viaggia insieme a me', 'Voglia di Dance all Night',

'Una notte e forse mai più', fino all'ultimo singolo inedito 'Bestiale'. In questi anni il duo non ha mai smesso di girare il mondo con concerti in club, arene, stadi e festival raggiungendo un totale di oltre 1000 live, esibendosi in 40 Paesi in tutti i continenti, sempre registrando grande affluenza di pubblico e numerosi sold out.



Credit: LaPresse

Il nuovo tour nei palazzetti italiani dal 21 febbraio

## Torna il Teenage Dream

Il Teenage Dream sogna ancora più in grande: il 2025 segna l'inizio di un nuovo entusiasmanente tour, questa volta nei principali palazzetti italiani. Il viaggio inizierà il 21 febbraio 2025 al Modigliani Forum di Livorno, la stessa città che, due anni fa, ha visto nascere questa straordinaria avventura. Il tour toccherà le principali città italiane, per offrire un'esperienza unica e coinvolgente a tutti i fan. Le date annunciate sono le seguenti: 21 febbraio 2025 - Modigliani Forum, Livorno (Data Zero), 21 marzo 2025 - Inalpi Arena, Torino, 28 marzo 2025 - Kioene Arena, Padova, 3 aprile 2025 - Palaflorio, Bari, 5 aprile 2025 - Palaprometeo, Ancona, 10 aprile 2025 - Palarescifina, Messina, 12 aprile 2025 -

Palasele, Eboli, 16 aprile 2025 - Unipol Forum, Milano. I biglietti del tour organizzato da A1 Concerti e Xlr Produzioni, disponibili sul sito di TicketOne, sul sito di TicketSms. A differenza dei tradizionali eventi, il Teenage Dream si distingue per la sua atmosfera di libertà e inclusività, dando priorità al canto e alla nostalgia collettiva, rendendo il pubblico il vero protagonista: "Non vogliamo solo ricreare un'atmosfera nostalgica, ma creare un mood unico che permetta alle persone di rivivere momenti spensierati della loro infanzia, senza sentirsi in alcun modo giudicate" - afferma una delle fondatrici, Valentina Savi. Il format del party si fonda sul desiderio di vivere esperienze condivise.

Scritto con Jovanotti  
esce il nuovo album  
"L'attrazione"  
di Gianni  
Morandi

'L'attrazione' è il nuovo disco di Gianni Morandi in uscita venerdì 13 dicembre su tutte le piattaforme digitali e in tutti gli store fisici per Epic Records/Sony Music Italy, a distanza di un mese dal primo singolo estratto e title track scritto e composto dall'amico e compagno di avventure Jovanotti. Viaggio musicale attraverso la carriera straordinaria dell'eterno ragazzo di Monghidoro, L'attrazione è la maxi raccolta dei suoi più grandi successi: 17 brani iconici - tra cui due speciali sorprese - che hanno segnato generazioni e continuano a risuonare nel cuore di milioni di fan. Tra passato e presente, Morandi aggiunge nuovi tasselli al filone di collaborazioni che in questi anni hanno arricchito la sua discografia e così, oltre alla ormai celebre 'Fatti rimandare dalla mamma a prendere il latte' feat. Sangiovanni, il disco contiene una straordinaria versione di 'C'era un ragazzo che come me' feat. Alessandra Amoroso, Ariete, Bresh, Gaia, Gigi D'Alessio, J-AX, Jovanotti, Marco Morandi, Naska, Noemi, Paola & Chiara, Tommaso Paradiso e Tredici Pietro, e un adattamento esplosivo di Banane e lampone feat. Annalisa. "Per questo compleanno così importante ho ricevuto un grandissimo regalo da parte di tanti amici e colleghi - racconta Gianni Morandi - Hanno voluto ricantare con me due delle mie canzoni più popolari, 'C'era un ragazzo che come me amava i Beatles e i Rolling Stones' e 'Banane e lampone'. Ringrazio tutti loro perché mi hanno reso veramente felice". Dalle melodie senza tempo di 'Vita', 'Scende la pioggia', 'In ginocchio da te', 'Se perdo anche te', 'Andavo a cento all'ora', 'Un mondo d'amore', 'Occhi di ragazza', 'La Fisarmonica', 'Grazie perché', 'Canzoni stonate' e 'Uno su mille', alle più recenti collaborazioni con Jovanotti in 'Evoiva!', 'Apri tutte le porte' e 'L'attrazione' - primo singolo estratto accompagnato dal videoclip su YouTube, ogni passione racconta una storia di passione, amore e vita vissuta, con la capacità di toccare le corde più profonde dell'animo senza mai perdere la freschezza e l'autenticità che rendono Gianni Morandi un artista unico nel suo genere.

in Breve



Eros Ramazzotti annuncia  
show alla Ziggo Dome  
di Amsterdam

Eros Ramazzotti annuncia oggi un nuovo evento unico: il 'World tour gala première' per Symphonica in Rosso con The European pop orchestra e una super band in programma il 17 ottobre 2025 allo Ziggo Dome di Amsterdam, uno show in formula unica che anticipa il suo prossimo viaggio in musica lungo 5 continenti, che sarà annunciato a marzo 2025. Eros Ramazzotti sarà il protagonista di Symphonica in Rosso, uno degli eventi musicali più prestigiosi nei Paesi Bassi. Per l'occasione l'artista reinterpreterà in chiave orchestrale le canzoni suo repertorio, per un esclusivo e unico 'World tour gala première'. Con all'attivo oltre 80 milioni di dischi venduti e 4 miliardi di ascolti globali, Eros Ramazzotti torna sul palco con tutta la forza di oltre 40 anni di carriera e una collezione di hit internazionali, pronte a risuonare in una veste orchestrale inedita che il pubblico potrà ascoltare esclusivamente in questa occasione. I biglietti per il 'World tour gala première' saranno disponibili da venerdì 13 dicembre alle ore 10.

AGC-GREENCOM  
Agenzia Giornalistica Nazionale

Email [redazione@agc-greencom.it](mailto:redazione@agc-greencom.it)  
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

ARSET  
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI  
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO  
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717  
Emy Arset Rossi



[www.quotidianolavoce.it](http://www.quotidianolavoce.it)

il Quotidiano  
la Voce  
è online

[info@quotidianolavoce.it](mailto:info@quotidianolavoce.it)

**la Voce**  
Continua dal solito  
vicino alla gente.

# Roma: all'ex Velodromo dell'Eur arriva il mondo magico di CircAfrica

Il mondo magico di CircAfrica sta per arrivare in Italia, a Roma all'ex Velodromo dell'Eur in Via Oceano Pacifico 162 dal 19 Dicembre al 2 febbraio 2025 portando con sé una miriade di talenti straordinari provenienti da diverse nazioni africane. Per la prima volta nel nostro paese, dopo una trionfale tournée in Austria e Germania, grazie alla Zoppis Show Productions, leader nella creazione di grandi show per la famiglia, questo spettacolo unico nel suo genere promette di incantare il pubblico con la sua esplosione di colori, ritmi e musiche travolgenti. CircAfrica è un omaggio alla diversità culturale e artistica del continente africano.

Artisti eccezionali provenienti da Etiopia, Tanzania, Tunisia, Marocco, Kenya, Egitto, Senegal, Sud Africa e molte altre nazioni, tutti formati nelle scuole circensi di questi paesi, si esibiranno in numeri mozzafiato che hanno conquistato i più prestigiosi festival internazionali. Questo spettacolo non è solo un circo, ma una celebrazione delle arti performative africane in tutte le loro forme. Acrobatica, giocoleria, contorsionismo e danza si fondono con le melodie coinvolgenti di artisti musicali africani di fama mondiale, creando un'esperienza sensoriale totale. Le note di leggende come Fela Kuti, Miriam Makeba e Youssou N'Dour si mescolano con quelle di talenti contemporanei, come Gloria Gaynor, Bob Marley, Shakira, Steve Wonder e Le Chick che con la loro influenza afro-americana hanno fatto grande questo paese attraverso le loro canzoni offrendo un mix irresistibile di tradizione e modernità.

L'Etiopia è considerata una delle roccaforti dell'arte circense africana. Nella sola Addis Abeba ci sono almeno dieci scuole indipendenti e il progetto "Circus Etiopia", fondato nel 1991, ha guadagnato fama oltre i confini dell'Africa. Per alcuni dei quasi 100.000 bambini di strada di Addis Abeba, guadagnarsi da vivere facendo acrobazie è uno dei pochi barlumi di speranza per una vita migliore.

All'ultimo festival Mondiale del circo di Montecarlo una delle truppe acrobatiche Adis Abeba ha vinto il clown di Bronzo. Ci sono anche scuole di circo dedicate in varie

discipline acrobatiche, in Tanzania, Burkina Faso e Guinea senza dimenticare il Kenya con i suoi grandi artisti che in più occasioni hanno stupito il mondo con i loro ritmi e numeri

acrobatici a terra. Le scuole spesso non sono altro che incontri e ritrovi casuali, a volte in vecchi magazzini, a volte semplicemente all'aria aperta. Ognuno dimostra quello che sa fare, si impara qualcosa gli uni dagli altri e se sei particolarmente talentuoso ricevi anche ingaggi pagati.

Questo straordinario evento organizzato dalla Zoppis Productions è reso possibile grazie al sostegno delle ambasciate africane in Italia e del patrocinio del Ministero dello Spettacolo Italiano e fortemente voluto dal Ministero della cultura africano. La collaborazione con queste istituzioni sottolinea l'importanza di promuovere la cultura e l'arte come strumenti di dialogo e comprensione tra i popoli. Più di 50 artisti prenderanno parte ad uno show creato per l'Italia che è qualcosa di fantastico: un viaggio nel cuore dell'Africa attraverso la musica suonata e cantata dal vivo da una band con elementi di varie nazionalità africane che da ritmo allegria ad acrobati straordinari, saltatori, virtuosi giocolieri, fantastiche antipodiste, abili contorsioniste.

In questo show il lavoro di gruppo è fondamentale con performances acrobatiche di troupe formatesi in varie scuole con quella dei saltatori etiopi o dei grandissimi atleti del basket kenyoti che creano con il pallone dei veri e propri miracoli.



## A Deruta, negli spazi de "Il Granaio" evento dedicato al libro d'artista Mostra collettiva 'Il libro che tu sei'

Con il titolo "Il libro che tu sei, libri d'artista", negli spazi de "Il Granaio" (Piazza Cavour) è in scena a Deruta (PG) una mostra collettiva dedicata al libro d'artista, allestita a cura di Antonella Pesola con il patrocinio della Città di Deruta e l'organizzazione delle associazioni "freemocco" e "Trebisonda".

In esposizione le opere di 68 artisti, tra cui alcuni storicizzati, che consentono una riflessione profonda su identità e narrazione attraverso il "libro d'artista", un'opera che unisce testo e immagini, trasformando il libro da semplice contenitore di parole a opera d'arte. Il libro d'artista, scrive Antonella Pesola, è una forma d'arte che sfida le convenzioni del libro tradizionale, trasformandolo in un'opera d'arte autonoma. Non si limita a essere un semplice contenitore di testi o immagini, ma diventa un oggetto artistico unico in cui l'artista controlla ogni aspetto della sua creazione: dalla struttura fisica alla grafica, dai materiali al contenuto. Il libro d'artista può assumere forme e formati molto diversi, integrando spesso tecniche miste come la pittura, la fotografia, la stampa e la scultura. La sua caratteristica principale è il superamento del concetto di riproducibilità e del valore commerciale del libro, poiché si tratta di pezzi unici o tirature limitate. L'intento dell'artista è creare un'esperienza estetica e concettuale che coinvolga direttamente il lettore, trasformandolo in un fruitore attivo dell'opera. La mostra è corredata di una pubblicazione realizzata da "freemocco" edizioni. La mostra resta aperta su appuntamento (ph: 3491339086 - email: info@freemocco.com) fino al prossimo 25 gennaio.



Nella foto, Patrizia Molinari: "Il filo conduttore", 1996 carta e silicone cm. 5x34,5x20

Alfredo Annibali

Roma Capitale con il supporto di Rds pronte per il grande evento di Fine Anno

## Un Capodanno al Circo Massimo

Per il terzo anno consecutivo, Roma Capitale, con il supporto di Rds 100% Grandi Successi, annuncia il grande concerto di Capodanno, che si terrà il 31 dicembre dalle 21.30 al Circo Massimo. Sul palco si esibiranno tre tra i più celebri artisti della scena musicale contemporanea: Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei. L'evento, condotto dalle voci di Rds, Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, è prodotto da Friends & Partners e Vivo Concerti con la Media Partnership di RDS 100% Grandi successi. I protagonisti di questa festa di fine anno, nel cuore della Città Eterna, sono stati annunciati durante una conferenza stampa nella Sala Bandiere del Campidoglio, alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri, dell'Assessore ai grandi

eventi, moda, turismo e sport Alessandro Onorato, di Ferdinando Salzano, Fondatore Friends & Partners, di Massimiliano Montefusco, Amministratore Delegato di Rds, e delle voci di Rds, Francesca Romana D'Andrea e Filippo Ferraro, che guideranno romani, romane e turisti in questa notte speciale. Il concerto, che si svolgerà in uno scenario unico al mondo, sarà totalmente gratuito, offrendo a tutti l'opportunità di salutare insieme l'arrivo del 2025 in un luogo magico, simbolo della musica e del divertimento capitolino. Il palco si accenderà con le eccezionali performance live di Mahmood, Tony Effe e Mara Sattei, pronti a regalare al pubblico momenti di pura emozione e intrattenimento. La festa proseguirà con lo show di

Don Cash e uno speciale Dj set di Mauro Zavada Mandolesi, firmato Dimensione Suono Roma, emittente del network Rds, per continuare a divertirsi anche dopo la mezzanotte.

"E' bello che un anno impegnativo come quello giubilare possa essere salutato con una serata musicale di qualità, dedicata ai giovani e aperta a chiunque voglia unirsi ad un clima di festa e divertimento - afferma il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri -. Ancora una volta per festeggiare l'arrivo del nuovo anno abbiamo scelto una location d'eccezione come il Circo Massimo e i nomi di grandi artisti, in vetta alle classifiche. L'obiettivo è quello di far trascorrere una notte unica a tutti coloro che avranno voglia di condividere con Roma un momento di festa e di allegria".



CENTRO STAMPA ROMANO



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Un tour di mostre internazionali e una nuova mostra negli spazi dell'Antiquarium di Villa Albani a Roma, la catalogazione e il restauro della Collezione, una serie di iniziative per lo studio e la valorizzazione del suo patrimonio e l'apertura agli addetti ai lavori dei laboratori di restauro: la Fondazione Torlonia di Roma si prepara a un 2025 denso di impegni e attività in Italia e all'estero. Dopo il grande successo della mostra al Museo del Louvre di Parigi (che a fronte dei 613.000 visitatori al 30 novembre è stata prorogata fino al 6 gennaio 2025), il prossimo anno il programma dell'istituzione - nata per volere del Principe Alessandro Torlonia con lo scopo di preservare e promuovere la Collezione Torlonia e Villa Albani Torlonia, eredità culturale della famiglia per l'umanità -, promotrice di una costante opera di valorizzazione delle collezioni, prevede il tour internazionale della Collezione che sarà esposta per la prima volta in Nord America. In parallelo all'attività espositiva, grazie al supporto di Bulgari, procede l'attività di restauro, studio e catalogazione della Collezione nei Laboratori Torlonia, sotto l'Alta Sorveglianza della Soprintendenza Speciale di Roma. 'Myth and Marble: Ancient Roman Sculpture from the Torlonia Collection' è curata da Lisa Ayla Çakmak e Katherine A. Raff e co-organizzata dall'Art Institute of Chicago (15 marzo - 29 giugno 2025) e dalla Fondazione Torlonia, in collaborazione con il Kimbell Art Museum di Fort Worth in Texas (13 settembre - 25 gennaio 2025), il Montreal Museum of Fine Arts (marzo - luglio 2026) e The Museum Box. La mostra porta negli Stati Uniti alcuni dei più grandi capolavori della collezione: dai celebri busti ritratto alle figure monumentali e mitologiche, dalle straordinarie tazze fino ai sarcofagi e ai rilievi scolpiti.



Collezione Torlonia  
Copyright  
Fondazione Torlonia  
Ph Agostino Osio

## Una serie di mostre internazionali per valorizzare l'eredità culturale Fondazione Torlonia, la collezione "vola" in tour nel Nord America

Quasi 60 sculture dal V secolo a.C. al II secolo d.C. studiate e restaurate dalla Fondazione appositamente per la mostra, la maggior parte risalenti al periodo dell'Età Imperiale, culmine dell'innovazione artistica romana antica.

Nel complesso, si tratta di un'operazione culturale senza precedenti, che darà al pubblico nordamericano l'opportunità di scoprire la collezione privata di scultura romana antica più importante al mondo. "La Fondazione è entusiasta di condividere per la prima volta con il pubblico nordamericano la Collezione Torlonia. Questo insieme eccezionale di sculture antiche è una testimonianza della duratura eredità culturale dell'antica Roma, così come della visione e della passione di più generazioni della famiglia Torlonia" - ha dichiarato Alessandro Poma Murialdo, presidente della Fondazione Torlonia. "Lo spirito cosmopolita che ha sempre caratterizzato l'arte classica deve continuare a essere coltivato anche tra i più giovani. È un linguaggio universale che prospera sulla continua reinvenzione dei classici, metten-

doli in dialogo con la cultura moderna, una visione brillantemente evidenziata dall'approccio curatoriale di Lisa Ayla Çakmak e Katherine A. Raff" - ha aggiunto Carlotta Loverini Botta, direttrice della Fondazione Torlonia. 'Myth and Marble' sarà anche l'occasione per i Laboratori Torlonia di occuparsi del restauro di ben 27 opere - che si aggiungono alle 12 restaurate per la mostra al Louvre, per un totale di oltre 150 sculture restaurate negli ultimi anni -, a testimonianza del costante lavoro di tutela del proprio patrimonio portato avanti dalla Fondazione. In questo contesto, la Fondazione Torlonia ha scelto per il 2025 di aprire le porte di questi spazi eccezionali agli studiosi (su richiesta), in piena sintonia con i principi cardine della missione della Fondazione. Su questo filone, sempre nel 2025 proseguirà anche la catalogazione e digitalizzazione di tutte le opere della Collezione: uno strumento cruciale per la lettura e l'approfondimento dei singoli manufatti che verrà messo a disposizione di tutti attraverso il sito.

Dichiara Jean-Christophe Babin, CEO Bulgari Group: "La Fondazione Bulgari perpetua e amplifica una missione che è sempre stata parte del dna del brand. Un impegno a costruire un futuro magnifico con un valore duraturo nei campi dell'arte e del patrocinio, dell'istruzione, della filantropia e dell'inclusione, nonché nella trasmissione del savoir-faire. La collaborazione con la Fondazione Torlonia è la testimonianza perfetta di questa missione, mirata alla ricerca della bellezza e alla conservazione di ciò che deve essere tramandato di generazione in generazione. Il viaggio inizia a Roma e prosegue negli Stati Uniti e in Canada. Ancora una volta, con orgoglio siamo al fianco della Fondazione Torlonia in questo viaggio unico di riscoperta artistica, portando alla luce la bellezza incomparabile di una delle collezioni private più importanti al mondo di sculture romane antiche, che include alcune delle statue più famose degli imperatori romani". Nell'ambito dell'attività di studio rientra anche la pubblicazione dei Taccuini di Carlo Marchionni, architetto scelto dal Cardinale Albani per rea-

lizzare Villa Albani Torlonia a Roma. Si tratta di un 'diario' di bozzetti dell'autore, in cui si ricostruisce sia il paesaggio umano delle sue relazioni che le scelte operate sulle singole opere.

Villa Albani è al centro delle trecento pagine di questi preziosi volumi, ma non mancano schizzi dedicati alle ville laziali di Castelgandolfo e Anzio progettate da Marchionni, antecedenti stilistici della Villa romana. Pubblicato in un unico volume e arricchito dalle riproduzioni di tutti i disegni e dagli apparati storici della professoressa Elisa Debenedetti, recentemente scomparsa e che la Fondazione Torlonia ricorda con stima e affetto, il diario restituisce al pubblico un'opera di grande suggestione capace di descrivere il dietro le quinte della realizzazione di Villa Albani Torlonia. Con l'obiettivo di dare al pubblico la possibilità di godere della Collezione in modo continuativo, nel 2025 la Fondazione propone inoltre una nuova mostra negli spazi dell'Antiquarium di Villa

Albani Torlonia a Roma: un progetto dal taglio trasversale, concentrato su una selezione di sculture antiche e moderne in marmi colorati. Dal I sec. a. C. fino in età tardo antica, infatti, arriva a Roma un'enorme quantità di marmi colorati provenienti dalle cave dislocate in tutte le province dell'Impero: marmi di pregio, alcuni molto rari, utilizzati per lo più per la decorazione di grandi edifici pubblici e di residenze private.

Colonne, statue, rilievi, elementi d'arredo - impiegati nel Medio Evo in nuovi edifici o tornati alla luce in scavi recenti - sono oggetto di appassionata ricerca da parte dei collezionisti e spesso utilizzati per nuove creazioni. L'esposizione, a cura del professor Carlo Gasparri, propone dunque un affondo su questo specifico tipo di sculture, confermando per questo spazio inaugurato la scorsa primavera il ruolo di spazio di studio sulla Collezione aperto permanentemente e gratuitamente al pubblico dal martedì alla domenica dalle 9 alle 13.

La Fondazione Torlonia delinea per il 2025 un programma articolato che definisce la sua attività sempre più tesa a rendere condiviso, conosciuto e accessibile lo straordinario patrimonio che custodisce, grazie al supporto di Chiomenti. Aggiunge Filippo Modulo, Managing Partner di Chiomenti: "Attraverso la Fondazione Torlonia si diffondono nel mondo cultura e bellezza, valori positivi e universali che hanno superato nei secoli la prova della storia. Un privilegio essere al loro fianco in questo affascinante percorso". Nell'ambito di queste attività e a tutela del rigore scientifico del suo operato, la Fondazione annuncia infine la nomina a coordinatore scientifico di Carlo Gasparri, affiancato dal comitato scientifico presieduto da Salvatore Settis e composto da Gabriele Galateri di Genola, Filippo Modulo, Carlo Ratti, Xavier Francesco Salomon.

Dakota Johnson e Sean Penn, protagonisti di un viaggio in taxi che unisce due vite

## "Una notte a New York" tra dolore e poesia

Verità e illusione, come sostituiamo senza esitazione l'una all'altra per sopravvivere? Una danza bellissima tra dolore e poesia che riassume l'essenza dell'esperienza umana, dei ricordi dolorosi dell'infanzia, di quanto profondamente ci segnano i traumi del passato. E' questo il messaggio di 'Una notte a New York', il primo film della drammaturga e sceneggiatrice Christy Hall, i cui due protagonisti ne rappresentano il cuore pulsante: l'attrice pluripremiata e anche produttrice del film, Dakota Johnson, e Sean Penn, attore, regista e scrittore con alle spalle una carriera di successi che dura da oltre 40 anni. Lo spazio in cui viene girata la pellicola, è quello piccolo e claustrofobico di un taxi giallo, sul quale sale una giovane donna. Il tassista accende il motore e si avvia verso una Manhattan immersa nell'oscurità, tra i due nasce una conversazione destinata ad avere risvolti inaspettati. Un'unica location dunque, costantemente in movimento, come in molte pièce teatrali, e non stupisce, infatti, che 'Una notte a New York' sia stato concepito inizialmente con la speranza che potesse debuttare in qualche teatro sperimentale. Nel passaggio dal palcoscenico al grande schermo la regista ha deciso di non espan-

dere lo spazio e non uscire dall'abitacolo, ispirandosi a film come 'La finestra sul cortile', 'La parola ai giurati', 'Locke', 'Shiva Baby' e 'The Whale'. Mentre il tragitto dall'aeroporto Jfk a Hell's Kitchen è un percorso molto preciso che diventa praticamente un personaggio a sé, seppure silenzioso, e attraverso il quale si riesce a respirare l'atmosfera della Grande Mela. "Il taxi è una metafora. Rappresenta l'umanità e riflette la solitudine - commenta Hall riguardo al film che parla dell'estinzione del contatto umano con persone che non pensano, parlano o agiscono esattamente come noi -. Spesso ci sentiamo bloccati quando siamo in un taxi, e nel film voglio mostrare che se siamo pronti ad aprirci e a condividere questo piccolo spazio con qualcun altro, ci rendiamo conto che c'è tempo per stabilire un collegamento, ma dobbiamo avere il coraggio di farlo". Una storia di finzione ma basata su una sensazione personale, secondo la regista, che riproduce il mood audace dei newyorkesi in una città in cui si parlano più di 300 lingue, e dove i suoi abitanti si lasciano andare in conversazioni con sconosciuti nei bar e nella metropolitana: "Spesso a un perfetto sconosciuto siamo più pronti a raccontare questioni personali perché non ci giudica - aggiun-

ge Hall - sappiamo che tanto non dovremo continuare a confrontarci con lui". E ancora: "L'esperienza unica di chiacchierare con un tassista sbocciato di New York sta innegabilmente facendo la fine dei dinosauri, rendendo questo film una sorta di capsula del tempo". E a chi le chiede se una donna si può sentire al sicuro con un estraneo, Hall racconta: "La protagonista capisce che se non si apre completamente in quella occasione non lo farà mai più. Non si sente sicura e flirta con lui per prendere le misure, lo osserva attentamente per capire dove la conversazione può arrivare, gioca e si ritrae in diverse occasioni - spiega -. Noi donne quando usciamo di casa, anche inconsciamente, ci guardiamo le spalle e facciamo continui esercizi di valutazione per capire quanto siamo al sicuro. Credo che le donne guarderanno questo film in modo diverso rispetto agli uomini", prosegue la regista, sottolineando che gli attori hanno seguito parola per parola la sceneggiatura che lei stessa ha scritto in modo molto preciso. Il dialogo è l'elemento fondamentale del film, e, tra archetipi e pregiudizi, crea una continua "tenzone sessuale" tra i due protagonisti che si lasceranno al termine del viaggio dopo aver instaurato un rapporto di grande rispetto.

# Il poster dell'evento fumettistico firmato dall'artista britannico ideatore dei Gorillaz Jamie Hewlett per Comicon Napoli

È Jamie Hewlett, artista britannico noto tra l'altro per aver creato i Gorillaz insieme al frontman dei Blur Damon Albarn, l'autore del poster di Comicon Napoli 2025, venticinquesima edizione del salone del fumetto che si terrà dall'1 al 4 maggio alla Mostra d'Oltremare. Protagonista del poster è una ragazza, Muprhy, fan di fumetti, animazione e cultura pop, pronta a tutto pur di raggiungere il suo festival preferito. "La giovane Murphy ha un occhio nero e le manca un dente, autentici trofei di uno spassoso weekend passato nei boschi con

la sua Bmx. Per quanto dolorose, queste ferite non le impediranno di partecipare al suo festival preferito: Comicon" - commenta Hewlett. Come da tradizione, anche la 25esima edizione di Comicon celebra un maestro della nona arte: il magister di quest'anno è Tanino Liberatore, che sarà protagonista di una mostra personale e curerà una mostra dedicata a un artista del fumetto internazionale che sarà svelato a gennaio. In occasione della venticinquesima edizione di Comicon, non mancheranno le iniziative per celebrare l'evoluzio-

zione del rapporto tra il festival, la città e il fumetto, come la mostra 'Napoli: Fumetto Destination', che racconterà il ruolo che la città di Napoli ha rivestito nella storia della Nona arte, ispirando opere e artisti italiani e internazionali di primo piano, capaci di esplorare i mille volti di una metropoli vitale, stimolante e complessa che proprio nel 2025 mette in scena il 2500esimo anniversario dalla fondazione di Neapolis nel 475 a.C. Annunciati anche i primi ospiti internazionali: arriva per la prima volta in Italia

Jon J. Muth, scrittore e illustratore americano, noto per Moonshadow o Havok & Wolverine: Meltdown; torna in Italia dopo oltre 15 anni Arthur De Pins, artista francese noto per Il chiodo fisso, La marcia del granchio e Zombillenium; Darick Robertson, fumettista e sceneggiatore americano sulla scena da oltre 30 anni, co-creatore di Transmetropolitan e della serie The Boys; Boichi, mangaka coreano, autore di Sun Ken Rock, Origin e disegnatore del manga bestseller Dr. Stone, il cui anime debutta con la quarta

stagione a gennaio; Thomas Taylor, illustratore e scrittore per ragazzi, noto per avere creato la copertina della prima edizione britannica di Harry Potter, e autore dei romanzi Malamander; Paskim, autrice di manhwa di fama internazionale, nota soprattutto per Lost in the Cloud, premiata come Webtoon di Eccellenza ai Lezhin Awards nel 2022 e nel 23; prima volta in Italia anche per Alvaro Martínez Bueno, co-creatore della serie horror The Nice House on The Lake, fumetto tra i più premiati agli Eisner Awards.

## Oggi in TV domenica 15 dicembre



06:10 - Il Caffè  
07:00 - Tg1  
07:05 - Uno Mattina In Famiglia  
08:00 - Tg1  
08:18 - Uno Mattina In Famiglia  
09:00 - Tg1  
09:04 - Uno Mattina In Famiglia  
09:10 - Check Up  
09:50 - TG1 LIS  
09:55 - A Sua immagine  
10:05 - Santa Messa  
11:00 - A Sua immagine  
11:15 - A Sua immagine  
11:50 - A Sua immagine  
12:20 - Linea Verde  
13:30 - Tg1  
14:00 - Domenica In  
17:15 - Tg1  
17:18 - Che tempo fa  
17:20 - Da noi... a ruota libera  
18:45 - L'Eredità  
20:00 - Tg1  
20:35 - affari tuoi  
21:30 - Vincenzo Malinconico, avvocato d'insuccesso St 2 Ep 3  
23:35 - Tg1  
23:40 - Speciale Tg1  
00:50 - Binario 2  
01:35 - Milleunlibro Scrittori in TV  
02:35 - Il Caffè  
03:25 - Che tempo fa  
03:30 - Rai - News



06:00 - Rai - News  
07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana  
07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è  
07:55 - TG2 Mizar  
08:20 - TG2 Cinematinée  
08:25 - TG2 Achab Libri  
08:30 - Radio2 Social Club  
09:25 - Binario 2  
10:15 - Citofonare Rai2  
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno  
11:15 - Citofonare Rai2  
13:00 - Tg2  
13:30 - TG2 Motori  
13:58 - Meteo 2  
14:00 - Il Palio d'Italia  
14:45 - Bellissima Italia  
15:20 - Rai Sport Live  
15:25 - Pallavolo: Serie A Femminile - Novara-Scandicci  
20:30 - Tg2  
21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 14 - Ansia da prestazione  
21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 14 - J'accuse!  
22:45 - La Domenica Sportiva  
00:30 - La Domenica Sportiva  
01:05 - Meteo 2  
01:10 - Appuntamento al cinema  
01:15 - Rai - News



06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste  
07:00 - Sorgente di vita  
07:30 - Sulla via di Damasco  
08:00 - Agorà Weekend  
09:05 - Mi manda Rai Tre  
10:15 - O anche no  
10:45 - Timeline  
11:05 - TGR Estovest  
11:25 - TGR Region - Europa  
12:00 - Tg3  
12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura  
12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia  
12:55 - TG3 LIS Didascalìa  
13:00 - Transumanza. Il ritorno a casa  
14:00 - Tg Regione  
14:10 - Tg Regione  
14:15 - Tg3  
14:30 - In mezz'ora  
16:15 - Rebus  
17:15 - Kilimangiaro  
19:00 - Tg3  
19:30 - Tg Regione  
19:51 - Tg Regione  
20:00 - Blob  
20:30 - Report  
23:15 - Magistrati  
00:00 - TG3 Mondo  
00:25 - Meteo 3  
00:30 - In mezz'ora  
02:15 - Fuori orario. Cose (mai) viste  
02:25 - Una antologia dei programmi: Dentro l'America (1966) Dove va l'America (1975) America anno zero (1990) di Furio Colombo  
03:25 - Il prezzo del potere  
05:17 - Fuori orario. Cose (mai) viste



06:13 - 4 Di Sera Weekend  
07:10 - Super Parties  
07:48 - Terra Amara Iii - 268  
08:53 - Terra Amara Iii - 269  
10:05 - Dalla Parte Degli Animali  
11:55 - Tg4 - Telegiornale  
12:20 - Meteo.It  
12:26 - Colombo - Tenente Colombo: Indagini Ad Incastro - 1 Parte  
13:18 - Tgcom24 Breaking News  
13:20 - Meteo.It  
13:24 - Colombo - Tenente Colombo: Indagini Ad Incastro - 2 Parte  
14:30 - Pensa In Grande  
15:32 - Le Piu' Grandi Meraviglie Naturali Del Mondo  
15:52 - Far West - 1 Parte  
16:30 - Tgcom24 Breaking News  
16:32 - Meteo.It  
16:36 - Far West - 2 Parte  
18:58 - Tg4 - Telegiornale  
19:35 - Meteo.It  
19:39 - La Promessa Iii - 329 - Parte 2 - 1atv  
20:30 - 4 Di Sera Weekend  
21:20 - Zona Bianca  
00:52 - La Cena Per Farli Conoscere - 1 Parte  
01:39 - Tgcom24 Breaking News  
01:41 - Meteo.It  
01:45 - La Cena Per Farli Conoscere - 2 Parte  
02:46 - Tg4 - Ultima Ora Notte  
03:06 - I Love ... Marco Ferreri



06:00 - Prima Pagina Tg5  
07:55 - Traffico  
07:58 - Meteo.It  
07:59 - Tg5 - Mattina  
08:44 - Meteo.It  
08:45 - Documentario  
10:00 - Santa Messa  
10:50 - Le Storie Di Melaverde  
11:20 - Le Storie Di Melaverde  
12:00 - Melaverde  
13:00 - Tg5  
13:39 - Meteo.It  
13:41 - L'arca Di Noe'  
14:00 - Amici  
16:00 - Verissimo  
18:45 - La Ruota Della Fortuna  
19:57 - Tg5 Prima Pagina  
20:00 - Tg5  
20:38 - Meteo.It  
20:40 - Paperissima Sprint  
21:20 - Riassunto - Tradimento  
21:21 - Tradimento - 6 - 1atv  
23:48 - Anteprima - Tradimento  
23:50 - Pressing  
01:11 - Tg5 - Notte  
01:45 - Meteo.It  
01:46 - Paperissima Sprint  
02:23 - Ciak Speciale '24 - Cortina Express  
02:26 - L'onore E Il Rispetto - Parte Seconda  
04:45 - Soap



07:03 - Tom & Jerry Tales  
07:25 - Tom & Jerry - Il Drago Perdu - 1 Parte  
08:16 - Tgcom24 Breaking News  
08:19 - Meteo.It  
08:22 - Tom & Jerry - Il Drago Perdu - 2 Parte  
08:45 - Young Sheldon  
10:02 - The Big Bang Theory  
10:58 - Due Uomini E 1/2  
11:51 - Drive Up  
12:25 - Studio Aperto  
12:58 - Meteo.It  
13:00 - Sport Mediaset - Xxl  
14:00 - E-Planet  
14:30 - Mr. Nice Guy - 1 Parte  
15:23 - Tgcom24 Breaking News  
15:26 - Meteo.It  
15:29 - Mr. Nice Guy - 2 Parte  
16:30 - Forever - Partire Col Piede Giusto  
17:25 - Forever - Quella Sera  
18:15 - Grande Fratello  
18:21 - Studio Aperto Live  
18:29 - Meteo  
18:30 - Studio Aperto  
18:59 - Studio Aperto Mag  
19:30 - C.S.I. - Scena Del Crimine - L'ultimo Spettacolo  
20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - La Dormiente  
21:20 - Le Iene  
01:10 - Britney Spears: La Caduta Di Una Stella - Britney Spears: La Caduta Di Una Stella  
02:10 - Studio Aperto - La Giornata  
02:22 - Sport Mediaset - La Giornata  
02:42 - Schitt's Creek  
03:22 - Austin Powers La Spia Che Provava  
04:51 - Miami Vice - L'aereo Del Pomeriggio  
05:38 - A-Team - Una Bibita Micidìa

**la Voce**  
la testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it  
redazione.lavoce@live.it  
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

**Note legali**

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

# CHRISTMAS *Menu*

**ANTIPASTO**  
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio  
Tartelle salate con zucchine e melanzane  
Fagioli con le cotiche  
Affettati misti  
Formaggi

**PRIMO**  
Cannelloni (solo asporto)  
Tonarelli Cardofo e Guanciale

**SECONDO**  
Arrostato misto Carne

**CONTORNO**  
Patate al forno  
Insalata mista

**DOLCI**  
Pandoro  
Panettone  
Torrone

**BEVANDE**  
Un litro di vino ogni quattro persone  
Un litro d'acqua  
Spumante  
Caffè

# SANTO STEFANO *Menu*

**ANTIPASTO**  
Bignolini ripieni, mortadella e pistacchio  
Tartelle salate con zucchine e melanzane  
Fagioli con le cotiche  
Affettati misti  
Formaggi

**PRIMO**  
Lasagna al ragù (solo asporto)  
Pappardelle Funghi e Tartufo

**SECONDO**  
Porchetta alla Finocchiona

**CONTORNO**  
Patate al forno  
Insalata mista

**DOLCI**  
Pandoro  
Panettone  
Torrone

**BEVANDE**  
Un litro di vino ogni quattro persone  
Un litro d'acqua  
Spumante  
Caffè

*Costo singolo Menu*

35€ a Persona  
20€ Menu bambino  
28€ Asporto

# NEW YEAR *Menu*

**BENVENUTO**  
Spritz  
Focaccina della Casa

**ANTIPASTO**  
Strudel Scarola e Olive  
Bignolini con crema  
al Tartufo nero  
Affettati misti  
Formaggi

**PRIMO**  
Fagottini ai Quattro Formaggi,  
Guanciale croccante e Pecorino

**SECONDO**  
Guancialino Brasato al Barolo  
su letto di Patate

**CONTORNO**  
Insalata mista

**DOLCI**  
Pandoro  
Panettone  
Torrone

**BEVANDE**  
Un litro di vino  
ogni quattro persone  
Un litro d'acqua  
Spumante  
Caffè

€ 55 adulti  
€ 20 bambini

Il Cavallino Bianco 3492331798  
Piazza Risorgimento 7 - Cerveteri